



Politecnico di Bari

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 9-2016



Seduta del 08 settembre 2016



Il giorno 08 settembre 2016, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 14891 del 02 settembre 2016 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 15091, 15121 e 15146 del 07 settembre 2016, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 113 Proroga al 30 novembre 2016 del mandato delle rappresentanze studentesche negli Organi Collegiali del Politecnico di Bari
- 114 Procedure per l'assicurazione della Qualità – Esiti della Commissione.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 115 Accordi con MISIS National University of Science and Technology of Moscow
- 116 Bando unico assegni di ricerca 2016: nomina commissione
- 121 Adesione al Consorzio EnSiEL: parere
- 122 Accordo tra Politecnico di Bari e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI
- 123 Approvazione Convenzione di Accreditamento POLIBA-INPS Master Excellere – Miglioramento Continuo dei Processi, Prodotti e Servizi
- 124 Approvazione Convenzione di co-tutela con L'Université Jean Monnet à SAINT-ETIENNE (France) – Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
- 125 Piano di Gestione del Centro Tecnologico Poliba FabLab: parere

PERSONALE

- 105 Piano straordinario di reclutamento RTD-B
- 117 Chiamata PO
- 119 Chiamata PA
- 126 Autorizzazione a risiedere fuori sede.

DIDATTICA

- 118 Programmi discipline comuni al 1° anno.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 120 Richiesta di Patrocinio

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Direttore Generale f.f.	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell' Informazione		◇	
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell' Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato		◇	
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti		◇	
Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi	◇		
Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti	◇		
Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti		◇	

Alle ore 10.50 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale f.f. ed i componenti: Binetti, Caramia, Carbonara, Di Blasio, Fortunato, Fratino, Iaselli, Menghini, Monno, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Rocco, e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.


COMUNICAZIONI

Il Rettore informa il Senato che il prof. Salvatore Marzano già Rettore di questo Politecnico e indimenticato amico e docente è improvvisamente scomparso, in suo ricordo chiede al Senato Accademico di osservare un minuto di silenzio.

Il prof. Piccioni ricorda le doti umane e professionali del professor Marzano e si associa al dolore della famiglia.

Il Rettore comunica, inoltre, che sono in corso i test di ammissione ad Architettura e che si sono già tenuti i TAI per accedere ad Ingegneria. Anche quest'anno i numeri dei richiedente l'accesso ai corsi triennali di ingegneria sono ampiamente superiori ai posti disponibili ed il Rettore esprime la propria soddisfazione per il trend positivo.

Il Rettore informa, inoltre, che in occasione della Fiera del Levante sarà presente un stand del Poliba che avrà lo scopo di illustre i progressi della ricerca nei sistemi di prevenzione e adeguamento dell'edilizia nei terremoti.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 9 del 08 settembre 2016
PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	113 Proroga al 30 novembre 2016 del mandato delle rappresentanze studentesche negli Organi Collegiali del Politecnico di Bari	

Il Rettore riferisce che il 30 settembre cessano, per scadenza naturale del mandato, tutte le rappresentanze studentesche negli organi collegiali del Politecnico.

In considerazione del fatto che non è stato possibile provvedere nei tempi stabiliti dal regolamento ad indire nuove elezioni per il rinnovo delle rappresentanze di cui sopra, si rende necessario, in deroga a quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti, prorogare la durata del mandato al 30 novembre 2016 al fine di permettere alla Direzione competente di espletare le procedure elettorali e nominare le nuove rappresentanze studentesche negli organi collegiali del Politecnico.

Al termine della relazione in Rettore invita a esprimersi in merito

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO il regolamento per il rinnovo delle rappresentanze studentesche
all'unanimità,

DELIBERA

di prorogare il mandato di tutte le rappresentanze studentesche negli organi collegiali del Politecnico al 30 novembre 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	114 Procedure per l'assicurazione della Qualità – Esiti della Commissione.
--	--

Il Rettore riferisce che il PQA supportato dall'Ufficio AQ, ha esaminato negli ultimi mesi la configurazione dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, dal punto di vista delle responsabilità, della comunicazione e delle procedure, così come ha verificato la presenza della documentazione richiesta dall'ANVUR in sede di accreditamento periodico. A riguardo, il Rettore informa i presenti che per il 2017 sono programmate le visite in loco delle CEV per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, alla cui preparazione il Presidio di Qualità di Ateneo sta intensamente lavorando già da alcuni mesi attraverso una intensa produzione di comunicazioni e documenti di indirizzo per i diversi attori di AQ dell'Ateneo. Tale attività è stata anche condivisa con il NdV, con cui il PQA sta collaborando nella preparazione di alcuni dei documenti e nell'individuazione delle soluzioni più sostenibili per il superamento di alcune criticità ravvisate nel monitoraggio delle attività di ateneo, in particolare di quelle riguardanti la formazione.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che il PQA, ha predisposto alcuni documenti di indirizzo che rispondono pienamente alle necessità sopra evidenziate e che si sottopongono all'attenzione di questo consesso per la definitiva adozione.

A tale scopo, il Rettore invita la prof.ssa Cotecchia, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, a relazionare in merito.

Preliminarmente la prof.ssa Cotecchia illustra il documento preparatorio all'accREDITamento **Check list requisiti di AQ (allegato 1)** che riporta lo stato dell'arte del sistema di AQ del Politecnico di Bari. Nello specifico, per ogni requisito di AQ, è data evidenza delle azioni da compiere, dei soggetti responsabili, dei documenti richiesti dalle CEV correlati a ciascuna azione/soggetto e/o di quelli in cui è data evidenza delle azioni condotte e della tempistica di realizzazione dell'azione di AQ. Nella check-list sono evidenziati in rosso i documenti ad oggi mancanti, in giallo quelli parzialmente redatti e in verde quelli esistenti e vigenti.

Con riferimento al requisito di Qualità AQ1, il PQA ha predisposto una proposta di **Documento su Politiche di Qualità di Ateneo (allegato 2)**, elaborato anche tenuto conto anche degli esiti delle prime visite di accREDITamento da parte delle CEV e delle esperienze di politiche di qualità maturate da altri Atenei che l'ANVUR ha segnalato come *best-practice*. Il documento ha la finalità di fornire indirizzi agli Organi di Governo in merito agli obiettivi e alle politiche di qualità di Ateneo.

Con riferimento al requisito di qualità AQ5, il PQA ha predisposto più documenti alla luce delle problematiche inerenti la progettazione e l'erogazione della formazione, che sono emerse nei monitoraggi svolti dal PQA e dal NdV. È stata preparata una proposta di **Documento di Gestione dei CdS (allegato 3)**. Il documento in esame ha lo scopo di fornire un assetto unitario della gestione in qualità dei corsi di studio dell'Ateneo. Rispetto alla pratica corrente, il PQA propone che la gestione dei CdS veda una maggiore collegialità nell'identificazione delle modifiche della formazione e delle soluzioni alle criticità che emergono dai Riesame e dalle relazioni delle CPD. Di concerto poi con il Nucleo di Valutazione, è stata elaborata una lista di **criticità e relative azioni (allegato 4)**, che il PQA intende attivare per il superamento delle criticità principali emerse dall'analisi delle attività di Riesame 2014-15.

Altro documento prodotto dal PQA è rappresentato dallo **scadenziario delle attività di Riesame e delle Commissioni Paritetiche (allegato 5)**, suggerito per uniformare le azioni dei diversi dipartimenti in merito alle attività dei gruppi di riesame e delle commissioni paritetiche finalizzate alla stesura delle rispettive relazioni.



Tutti i predetti documenti sono stati già segnalati ai direttori e coordinatori di CdS in occasione degli incontri di Area dei Cds del 20 e del 27 maggio u.s.

La prof.ssa Cotecchia informa, altresì, che il PQA è attualmente impegnato nell'elaborazione di ulteriori documenti di indirizzo sull'AQ ed in particolare: a) **framework su ruoli e responsabilità di AQ** che riporta l'intera architettura di AQ dell'ateneo, dalla governance, all'amministrazione, ai dipartimenti; b) **documento di indirizzo al Piano Strategico di ateneo**; c) **documento interazione Ateneo-stakeholders**, quest'ultimo, finalizzato al superamento delle problematiche di interazione dell'ateneo con gli stakeholders esterni, sia a livello centrale sia di dipartimento. Terminata la relazione del Presidente del PQA, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il prof. Monno, portavoce della Commissione, illustra l'operato e le modifiche che la Commissione ha ritenuto opportuno apportare ai documenti presentati al fine di renderli adeguati alle necessità dei CdS e chiede al Consesso di valutarne la loro approvazione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
UDITA	la relazione della Prof.ssa Cotecchia, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il documento ANVUR " <i>Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio</i> " (<i>Linee Guida AVA</i>);
VISTI	i documenti indirizzo di AQ1 e AQ5 predisposti dal PQA;
RITENUTO	opportuno e necessario adottare tali documenti ai fini del pieno soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

di adottare i documenti di assicurazione della qualità di Ateneo nella formulazione allagata al presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Indirizzi del PQA_POLIBA alla redazione di un Documento di Gestione dei CdS

Introduzione

L'esistenza di un sistema di gestione dei Corsi di Studio di Ateneo e di un regolamento che ne definisca il funzionamento è uno dei requisiti ANVUR per l'accreditamento dell'Ateneo e dei CdS. Nel documento "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20Accr%20%20Periodico_17%2004%202014.pdf, quale requisito per l'AQ4 si dichiara, per esempio:

“Al fine di soddisfare questo requisito, ci si attende che l'Ateneo abbia disegnato un sistema documentato di processi e relative responsabilità nelle diverse fasi di progettazione, gestione, monitoraggio e miglioramento dei Corsi di Studio, onde realizzare la propria politica per la qualità.”

Inoltre, nello stesso documento, laddove si discutono i requisiti per l'AQ5, si prevede che “il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio”, al punto F, e si dichiara esplicitamente che “si valuta l'efficacia del Corso di Studio per quanto riguarda la gestione in qualità e come sono rilevate e affrontate eventuali esigenze di ridefinizione o revisione dei processi.”

Infine, per quanto riguarda le evidenze documentali che devono essere necessariamente fornite relativamente all'esistenza e al buon funzionamento del sistema di gestione dei CdS, c'è da osservare che l'intera ultima sezione del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS è dedicata alla tematica della gestione e che numerosi quadri della SUA-CdS devono riportare i risultati dei processi che il sistema di gestione del CdS deve governare.

Date queste premesse, il PQA_POLIBA ha esaminato l'organizzazione dei CdS a livello di ateneo ed ha preso atto che, benchè i CdS abbiano negli ultimi anni ottemperato alle richieste AVA di monitoraggio, valutazione e miglioramento della formazione, essi tuttora non svolgono le proprie attività adottando come riferimento un Documento unico di Gestione dei CdS definito a livello di ateneo. Di conseguenza, il PQA_POLIBA ha preso l'iniziativa di definire, con il presente documento, una proposta per il 'Documento di Gestione dei CdS di POLIBA'. Si sottolinea che questa proposta, che delinea tutti gli aspetti di gestione la cui trattazione è prescritta dall'AVA, li tratta facendo riferimento a delle ipotesi procedurali definite in seno al PQA alla luce dell'esame di documenti di ateneo quali: relazioni di Riesame, SUA-CdS, relazioni delle Commissioni Paritetiche. Nel Documento di Gestione dei CdS che si auspica sia definito dalla governance di ateneo, le ipotesi procedurali qui proposte potranno essere considerate di indirizzo e rivisitate in base ad ulteriori condizioni che si ravvisi incidano sulle procedure.

Alla luce delle richieste AVA, si rende necessario che nel Documento di Gestione dei CdS di ateneo si:

- Definisca un insieme di processi che il sistema di gestione del CdS deve governare
- Identifichino gli organi di gestione del CdS e le responsabilità nei processi di gestione
- Specifichino le interazioni tra gli organi di gestione del CdS e la struttura organizzativa di Dipartimento e di Ateneo
- Definiscano le evidenze documentali relative allo svolgimento dei processi di gestione

1. Organi di gestione del CdS e interazione con gli organi di Ateneo e di Dipartimento

- Coordinatore del CdS
- Gruppo di Gestione del CdS, che può coincidere con il Gruppo di Riesame. Esso è composto, al minimo, dal Coordinatore, dal-Coordinatore vicario, da un ulteriore docente strutturato del CdS e da uno studente del CdS. Il Gruppo di Gestione potrà includere un componente del personale tecnico-amministrativo con funzione di manager della didattica, competente circa le richieste dell'AVA. Questo componente può essere condiviso tra i diversi CdS.
- Il Gruppo di Gestione interagirà con i responsabili di AQ di dipartimento per tutte le questioni concernenti gli indirizzi AVA, ove detti responsabili sono i rappresentanti di dipartimento nel PQA, secondo l'architettura di interazione tra gli attori di AQ di dipartimento e di ateneo, delineata nel documento 'Struttura Organizzativa del Sistema di AQ'.

Secondo lo statuto del Politecnico, il Coordinatore viene eletto tra i docenti che svolgono il Carico didattico Principale nel CdS e può designare il suo vicario tra i docenti afferenti al CdS. Lo studente viene indicato dai rappresentanti del CdS in seno al Consiglio di Dipartimento.

Il Politecnico intende istituire i Consigli di Corso di Studio e definire relativo Regolamento di Funzionamento. Il Consiglio di CdS, composto sicuramente almeno da tutti i docenti che svolgono carico didattico o supplenza nel CdS e da una rappresentanza degli studenti dello stesso, è convocato dal Coordinatore del CdS per esaminare le più gravi criticità emerse nel Riesame ed individuare, in forma collegiale, azioni di miglioramento per superarle, così come per illustrare o richiamare adempimenti e/o scadenze relative a processi di gestione del CdS, per raccogliere osservazioni e suggerimenti sull'andamento dell'azione formativa e sul suo adeguamento rispetto alle esigenze emerse da analisi di contesto o per altre azioni che rendano opportuna una discussione collegiale.

Inoltre il Coordinatore può designare, nell'ambito del Consiglio di CdS, uno o più responsabili di specifiche azioni di miglioramento previste dal Rapporto di Riesame, allo scopo di facilitare il perseguimento degli obiettivi nei tempi indicati nel Rapporto di Riesame.

Nel seguito, vengono definiti i processi di gestione del CdS che hanno evidenza documentale nei quadri della SUA-CdS. La responsabilità e la documentazione che riporta lo svolgimento dei processi di gestione sono in capo al Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Gestione. Il Gruppo di Gestione redige, discute e approva la documentazione relativa ai singoli processi, sulla base della quale, a cura del Coordinatore, saranno compilati i quadri della SUA CdS, una volta approvati nel Consiglio di Dipartimento.

Il PQA supporta la gestione dei processi e la stesura della relativa documentazione fornendo indirizzi e le linee guida, che vengono recepite dal Coordinatore e dal Gruppo di Gestione. Il PQA interagisce con il Coordinatore e con il Gruppo di Gestione attraverso i suoi processi "VOICE" (ascolto e soddisfazione di stakeholder interni ed esterni), "INF" (assicurazione del flusso e della qualità dei dati necessari), "AUDIT" (verifica dei requisiti di legge e delle procedure di AQ, supporto al Riesame) e FOR (formazione e counseling degli attori di AQ del CdS). In particolare, l'interfaccia tra PQA e CdS è assicurata dai rappresentanti del Dipartimento in seno al PQA.

Le tempistiche dei diversi processi di gestione del CdS sono uniformate a livello di Ateneo anche in base agli indirizzi del PQA (es. scadenziario SUA CdS, Riesame e attività delle Commissioni Paritetiche ecc.).

2. Processi di gestione del CdS (coerenti con i riquadri della SUA-CdS)

Processo 1: Identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS

Il processo volge alla definizione della domanda di formazione a seguito di analisi di contesto e della consultazione delle Parti Interessate, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo (Piano Strategico di Ateneo, Documento di Politica della qualità di Ateneo). Esso riguarda in particolare le indagini e le consultazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, finalizzate alla caratterizzazione della domanda di formazione, ovvero alla divulgazione dell'offerta innovativa di formazione che l'ateneo può erogare.

Il processo è articolato in due sotto-processi:

1) Identificazione delle Parti Interessate.

Tale sotto-processo riguarda la selezione delle Parti Interessate e la definizione delle modalità e delle tempistiche con cui vengono consultate.

La responsabilità del processo è in capo al Coordinatore del CdS che, in collaborazione con il vicario e previa consultazione del Consiglio del CdS, elabora un documento in cui vengono individuati i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni e delle istituzioni o enti portatori di interesse verso il Corso di Studio. Il documento deve riportare i criteri oggettivi con cui vengono individuate le Parti Interessate (PI).

E' coinvolto nel sotto-processo, come organo consultivo, l'ufficio Placement POLIBA. Nel caso dell'istituzione di Comitati di Indirizzo o Tavoli permanenti di Consultazione degli Stakeholders esterni a livello di Ateneo, le azioni

vanno coordinate e concordate con tali Comitati (vedasi documento relativo all'interazione Ateneo – Stakeholders esterni).

2) Consultazione delle Parti Interessate.

Tale sotto-processo riguarda:

- a) l'attuazione della consultazione delle PI;
- b) le modalità con cui vengono definite le funzioni della formazione, e quindi le competenze che il laureato potrà fornire nel contesto lavorativo e il suo profilo professionale.

La responsabilità è principalmente del Coordinatore del CdS, che organizza le attività di consultazione delle Parti Interessate, in coerenza e supportato dalla Commissione Permanente di Ateneo di Interazione con gli Stakeholders esterni (di auspicabile istituzione in seno all'ateneo). Le modalità di consultazione possono essere molteplici, ad esempio:

- riunioni con i Comitati di Indirizzo, nell'eventualità in cui essi siano costituiti;
- somministrazione di questionari alle Parti Interessate e analisi delle risposte;
- analisi dei risultati di studi di settore di interesse;
- indagini sulle competenze richieste tramite follow-up dei laureati inseriti nel mondo produttivo;
- monitoraggio delle attività di tirocinio esterno;
- consultazione di studi e o documenti prodotti da enti e/o associazioni di imprenditori e di categorie, da ordini professionali, da istituti di ricerca in campo economico e sociale, da distretti produttivi.

A valle delle attività di consultazione, il Coordinatore elabora un documento che riporti i seguenti contenuti (vedasi quadri della SUA-CdS):

- le modalità e le tempistiche con cui sono state consultate le PI (quadro A1);
- i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alle funzioni, sbocchi professionali) (quadro A2.a);
- le professioni per cui il CdS eroga formazione secondo le codifiche ISTAT (quadro A2.b).

Processo 2: Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del CdS

I risultati del Processo 1 sono dati di ingresso per il Processo 2. Questo annovera:

- a) la definizione degli obiettivi formativi specifici e delle aree di apprendimento del CdS (coerenti con la domanda di formazione, in termini di funzioni e competenze);
- b) la definizione dei risultati di apprendimento attesi (coerenti con la domanda di formazione).

Il Coordinatore elabora un documento in cui sono definiti gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze). Tale documento riporta quindi i seguenti contenuti, riferiti in particolare ai relativi quadri della SUA-CdS:

- gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze) (quadro A4.a);
- le aree di apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze) (quadro A4.b);
- i risultati di apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione, articolati in conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (quadro A4.b);
- le capacità in termini di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento (quadro A4.c).

Processo 3: Progettazione del processo formativo

I risultati del Processo 2 sono dati di ingresso per il Processo 3. Esso riguarda la progettazione del processo formativo utile al raggiungimento dei risultati di apprendimento del CdS, definiti precedentemente. Le procedure e le modalità di gestione del processo contemplano:

- a) Requisiti di ammissione necessari per il raggiungimento dei risultati di apprendimento e caratteristiche della prova finale.
- b) Offerta didattica programmata ed erogata, con definizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento della preparazione.
- c) Valutazione delle risorse di docenza e richiesta di personale docente (inclusa la definizione dei Docenti di riferimento del CdS).
- d) Valutazione delle risorse infrastrutturali e richiesta di infrastrutture.
- e) Valutazione delle risorse di servizio e richiesta di servizi di contesto.

Sul piano operativo, i punti da a) ad e) sono definiti a partire da una proposta del Coordinatore e del Gruppo di Gestione del CdS. Tale proposta, che contempli anche la copertura degli insegnamenti da parte dei docenti di riferimento, viene raccordata e armonizzata con le analoghe proposte relative agli altri CdS afferenti al Dipartimento, all'interno di un Collegio che riunisce i Coordinatori dei CdS del Dipartimento che eroga il CdS ed anche i Coordinatori di altri CdS erogati da altri dipartimenti di ateneo; ciò al fine di rendere il più collegiale, armoniosa e condivisa possibile la progettazione dei percorsi formativi e, attraverso questa, il superamento di eventuali criticità connesse a detti percorsi. Infine, la proposta viene sottoposta alla Direzione del Dipartimento, che invia il quadro delle coperture a tutti i docenti strutturati per eventuali osservazioni ed effettua la verifica finale delle disponibilità di docenza. L'iter si chiude con l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

I risultati del Processo 3 sono utilizzati nella compilazione dei seguenti quadri della SUA-CdS:

A3: Requisiti di ammissione;

A5: Prova finale;

B1a: Descrizione del percorso di formazione;

B1b: Descrizione dei metodi di accertamento della preparazione dello studente

B3: Docenti titolari di insegnamento, con indicazione dei docenti di riferimento del CdS

B4: Infrastrutture: aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche

Processo 4: Erogazione e gestione del processo formativo

I risultati del Processo 3 sono dati di ingresso per il Processo 4. Esso consta delle attività descritte nel seguito:

- a) Verifica dei requisiti di ammissione: per le lauree triennali o magistrali a ciclo unico, si effettua tramite test di accesso (organizzato e gestito a livello di Ateneo) o concorso nazionale di ammissione. Per le lauree magistrali, il Gruppo di gestione verifica il possesso dei requisiti di ammissione precedentemente definiti.
- b) Piani di studio: l'assistenza agli studenti per la redazione del piano di studi è assicurata dal Gruppo di Gestione del CdS.
- c) Orari delle lezioni: il Gruppo di Gestione collabora con la Commissione di Ateneo, ad hoc nominata, che prevede la presenza di un rappresentante del CdS, alla organizzazione degli orari delle lezioni.
- d) Calendario degli appelli di esame: il Coordinatore, consultato il singolo docente, predispone il calendario degli appelli di esame che deve essere compatibile con le disponibilità delle aule del Politecnico e con il calendario accademico, stabilito dal S.A.
- e) Il Calendario delle sessioni della prova finale: il Direttore di Dipartimento predispone il calendario delle sessioni della prova finale e lo sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; il calendario deve essere concordato a livello di Ateneo per tenere conto della disponibilità delle Aule del Politecnico in cui esse saranno svolte.
- f) Sessione di prova finale: lo svolgimento della sessione di prova finale è a cura del Coordinatore del CdS che si avvale anche di personale TAB, ad hoc incaricato; la Commissione di Laurea è nominata dal Direttore a cui afferisce il CdS.
- g) Verifica della completa compilazione delle schede degli insegnamenti in ESSE3, a cura del Gruppo di Gestione.

- h) Orientamento in ingresso: organizzato dal Gruppo di Gestione, in coordinamento con le iniziative del Delegato del Rettore all'orientamento.
- i) Tutoraggio in itinere: organizzato dal Gruppo di Gestione, sulla base dei risultati del Riesame e degli indirizzi a tal fine raccolti nel Consiglio del CdS.
- j) Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e accordi per la mobilità internazionale: coordinato con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e con il responsabile Erasmus di Dipartimento.
- k) Accompagnamento al lavoro: coordinato con l'ufficio Placement dell'Ateneo.
- l) Gestione di situazioni di emergenza: servizi da definire a livello di Ateneo.
- m) Analisi dei dati sull'andamento delle attività di formazione (percorso degli studenti e monitoraggio dell'opinione degli studenti), forniti dagli uffici preposti di Ateneo: i) questionari per il rilievo delle opinioni degli studenti, dei docenti e dei laureati; ii) dati relativi all'ingresso, al percorso ed all'uscita; iii) rilievo delle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare; iv) eventuale definizione di ulteriori iniziative di CdS per il rilievo delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, enti e imprese, a cura del Gruppo di Gestione.

Tutte le attività descritte sono svolte in conformità con le norme dettate dal Regolamento didattico di Ateneo e con le linee guida dettate dal Senato Accademico. Le tempistiche sono uniformate a livello di Ateneo.

Il Coordinatore e il Responsabile di AQ del CdS si accertano che tutte le informazioni relative all'erogazione e alla gestione del processo formativo siano adeguatamente pubblicizzate e facilmente fruibili on-line da studenti, famiglie e docenti, ai fini di assicurare piena trasparenza e accessibilità delle informazioni stesse.

I risultati del Processo 4 sono utilizzati per la compilazione dei seguenti quadri SUA-CdS:

B2a: calendario del CdS e orario delle attività formative

B2b: calendario degli esami di profitto

B2c: calendario delle sessioni della prova finale

B5: Servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative.

B6: Opinioni studenti

B7: Opinioni laureati

C1: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C2: Efficacia esterna

C3: Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

Processo 5: Riesame

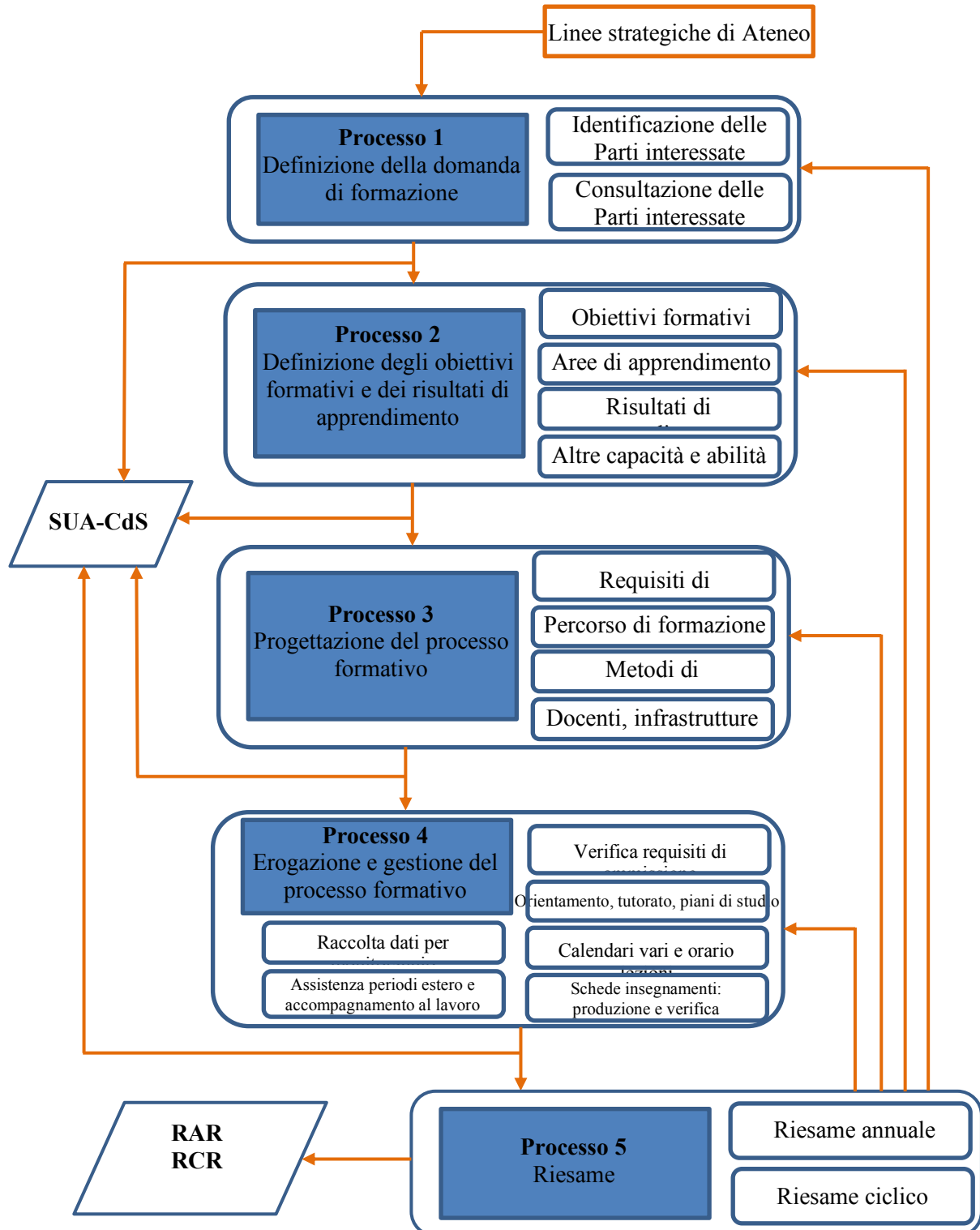
I risultati del Processo 4 sono dati di ingresso per il Processo 5. Esso riguarda le attività di riesame annuale e ciclico che portano alla stesura del Rapporto Annuale di Riesame e del Rapporto Ciclico di Riesame.

Le attività di riesame annuale utilizzano i dati raccolti dalle attività di monitoraggio delle opinioni di studenti, docenti, laureati, enti e imprese definite nel Processo 4 e tengono adeguatamente conto degli Indirizzi del PQA, della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-studenti (CPD) e di quella del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV). Il Gruppo di Gestione monitora l'andamento dei dati rilevati, vigila sullo svolgimento delle azioni migliorative già avviate e raccoglie indicazioni e proposte dai Consigli di CdS, dalla CPD e dal NdV in merito a possibili nuove azioni migliorative. Il Coordinatore e il Responsabile di AQ elaborano e propongono al Gruppo di Gestione una bozza del Rapporto annuale di Riesame in cui vengono analizzati i dati, si individuano le loro dinamiche, si identificano le principali criticità e si propongono adeguate contromisure, specificandone tempistiche e responsabilità in seno al Gruppo di Gestione o nell'ambito degli attori coinvolti nell'erogazione e nella gestione del processo formativo. La bozza di RAR viene discussa e approvata dal Gruppo di Gestione e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Le attività di riesame ciclico hanno come obiettivo l'analisi dei dati su base pluriennale (almeno triennale) ai fini di accertare la validità e la congruità della domanda di formazione, dei risultati di apprendimento attesi e del sistema di gestione del CdS. Il Coordinatore e il Responsabile di AQ, elaborano e propongono al Gruppo di Gestione una bozza del Rapporto ciclico di Riesame in cui si analizzano l'attualità e la concretezza della domanda di formazione (corretto funzionamento del Processo 1), la coerenza dell'impianto formativo proposto (corretto funzionamento dei Processi 2 e 3), la congruenza dei risultati formativi raggiunti (corretto funzionamento del Processo 4) e l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Vengono analizzati i dati disponibili, si individuano le loro dinamiche, si identificano le principali criticità e si propongono adeguate contromisure, specificandone tempistiche e responsabilità in seno al Gruppo di Gestione o nell'ambito degli attori coinvolti nell'erogazione e nella gestione del processo formativo. La bozza di RCR viene discussa e approvata dal Gruppo di Gestione e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

I risultati del Processo 5 sono dati di ingresso per i Processi 1, 2, 3 e 4 e sono utilizzati per la compilazione del quadro D4 della SUA-CdS.

3. **Diagramma di flusso riassuntivo del sistema di gestione dei CdS**



POLITICA DELLA QUALITA' di ATENEIO

(documento di indirizzo / bozza pro-forma)

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento esplicita i principi tramite cui il Politecnico di Bari (POLIBA) persegue politiche volte a realizzare la propria visione della Qualità nell'ambito delle proprie attività istituzionali ad impatto esterno, ossia di alta formazione, ricerca e servizi di terza missione (prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria), nell'ambito delle attività interne, ossia del lavoro tecnico, amministrativo, organizzativo, gestionale e di rinnovo e manutenzione dei servizi, delle infrastrutture e delle strutture. Altresì il presente documento esplicita i principi con cui POLIBA si adopera affinché sia effettivamente realizzato un processo di miglioramento continuo della Qualità da tutte le figure che operano presso l'istituzione: corpo docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB).

Il Politecnico riconosce nel presente documento lo strumento di indirizzo per le proprie attività pertinenti la Qualità, anche svolte in autonomia dai diversi soggetti a queste preposti. Questo documento pertanto viene aggiornato a partire dalla data di emissione ufficiale, triennialmente per la parte di VISIONE ed annualmente per la parte degli OBIETTIVI ANNUALI, per assicurare la sua attualità in accordo con i risultati delle attività di Riesame effettuate contemplando l'AVA e con eventuali nuove leggi/regolamenti/direttive.

Esso viene comunicato e ne viene assicurata la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione a cura del Rettore.

Sommario

SCOPO DEL DOCUMENTO	14
VISION DELLA QUALITA'	16
OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' -	18
Formazione istituzionale	18
Ricerca	18
Terza missione.....	19
Organizzazione interna	19
DEFINIZIONI ed ACRONIMI.....	21
RIFERIMENTI DOCUMENTALI.....	22

POLITECNICO DI BARI – VISION DELLA QUALITA'

Il Politecnico di Bari è un'istituzione pubblica che ha quali finalità primarie (*mission*) l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione ed il trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche avanzate.

Il Politecnico di Bari, consapevole del proprio ruolo strategico per la società civile, è pienamente convinto che l'adozione al proprio interno della cultura della Qualità sia fondamentale per perseguire:

- ⊕ quale obiettivo istituzionale, il raggiungimento di un'elevata efficacia e efficienza delle tre missioni istituzionali: l'alta formazione, la ricerca e la terza missione, nella logica del miglioramento continuo;
- ⊕ l'obiettivo di sviluppo della società civile, testimoniando un concreto esempio di azione istituzionale efficace in termini economici, ambientali e sociali.

A tal fine il Politecnico di Bari, nell'attuazione della propria Programmazione Strategica, si ispira ai seguenti principi guida della qualità:

(P-PERS) PRINCIPIO DELLA CENTRALITA' DELLE PERSONE –

Il Politecnico di Bari crede fortemente nella centralità: i) dello studente e della sua formazione e mira a formare laureati competenti e dotati di pensiero autonomo e critico, rispettosi dei valori fondanti della Repubblica Italiana e con una visione ampia della società globale; ii) del proprio personale interno e della sua crescita culturale e professionale. Il Politecnico di Bari a tal fine promuove la cultura dell'innovazione tecnologica e dell'imprenditorialità sia in seno al corpo docente, sia a quello studentesco. Il Politecnico di Bari si adopera per la diffusione della cultura della legalità, per la ripartizione delle risorse secondo criteri trasparenti e di merito, per la salvaguardia delle pari opportunità e della tutela contro le discriminazioni e per la riduzione degli ostacoli per la disabilità.

(P-CULT Q&S) PRINCIPIO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITA'

La cultura della qualità deve essere diffusa costantemente ed in modo efficace da tutti i responsabili istituzionali verso tutti gli stakeholder - interni ed esterni - dei processi di formazione, di ricerca e di trasferimento della conoscenza. A tal fine il Politecnico di Bari ritiene quale elemento strategico per la comunicazione e la diffusione della cultura della Qualità la semplicità e la trasparenza del sistema di gestione e l'evidenza fattuale delle azioni istituzionali.

(P-COND Q&S) PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE DELLE AZIONI DI QUALITA'

Il Politecnico di Bari non solo cura che ogni azione istituzionale inerente la Qualità sia comunicata e recepita all'interno dell'organizzazione, ma si adopera per la sua massima condivisione, mediante un sistema di gestione della qualità che attua il coinvolgimento attivo, sia nella fase di progettazione, sia di revisione delle azioni di Qualità, di tutto il personale interno e degli stakeholder (studenti e parti interessate esterne). Ciascun dipendente, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dovrà fare in modo che siano sempre comunicati e condivisi dagli utenti i principi di Qualità alla base delle proprie azioni, la cui definizione sia stata sviluppata su base partecipativa.

(P-RESP Q&S) PRINCIPIO DELLA RESPONSABILITA' DELLE AZIONI DI QUALITA'

Il corretto e costante funzionamento del processo di miglioramento continuo è responsabilità primaria del Rettore e degli organi di governo (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico), Direttore Generale, Direttori di Dipartimento. Essi si adoperano, in ogni azione formale e attraverso la disponibilità di risorse dedicate, perché sia garantito un reale processo di miglioramento continuo, diffuso in tutto il sistema.

(P-MC Q&S) PRINCIPIO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI RISULTATI DELLE AZIONI

Il Politecnico di Bari, nelle proprie azioni istituzionali fa riferimento costantemente a sistemi di eccellenza e si ispira al principio del miglioramento continuo dei propri processi, garantendolo tramite una efficace azione di autovalutazione, a tutti i livelli organizzativi. Il Politecnico di Bari pertanto pianifica gli obiettivi di miglioramento e ne controlla i risultati tramite indicatori - significativi e misurabili - del miglioramento conseguito, definendo le responsabilità di svolgimento di ogni processo.

- OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA'
Anno solare 2016

La presente sezione specifica il *deployment* della *vision* della qualità del Politecnico di Bari per l'anno 2016 e contiene l'indicazione di come i principi della qualità siano stati tradotti in azioni di sistema, con riferimenti a come questi siano attuati nelle operazioni pianificate nell'ambito delle tre missioni istituzionali: l'alta formazione, la ricerca e la terza missione.

Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative all'anno 2016

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S) / (P-MC Q&S)	O2. QUALITA' Standardizzazione delle azioni di qualità nella formazione tra tutti i CdS
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O3. ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di cooperazione con le scuole secondarie superiori
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE: favorire la internazionalizzazione dei corsi di formazione ed aumentare la attrattività di studenti stranieri
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O5. LIFE-LONG LEARNING Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale

Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative all'anno 2016

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	O1. Incrementare l'aggregazione interna dei gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di ateneo (Promuovere il coordinamento della ricerca e lo sviluppo di una massa critica)
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven
(P-PERS) / (P-COND Q&S)	O3. Favorire la cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché istituzioni pubbliche e private

Terza missione

La così detta “terza missione” è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari) ed ha costituito l’asset strategico dell’ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principi prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In particolare si dettagliano le azioni relative all’anno 2016

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O1. Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca nella società
(P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari

Organizzazione interna

L’Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l’attuazione costante dei principi della sua *vision* della qualità. Si dettagliano gli obiettivi relativi alla qualità per l’anno 2016.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)	O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario
(P-PERS) (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	O3. Aumentare l'ascolto interno e la partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	O4. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS

DEFINIZIONI ed ACRONIMI

AZIONE SOSTENIBILE= qualsivoglia azione che miri a raggiungere una situazione di minima spesa economica, massima compatibilità con l'uso delle risorse ambientali ed assicurare condizioni di miglioramento del benessere sociale generalmente inteso

STAKEHOLDER INTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari contrattualmente legate (studenti, docenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario)

STAKEHOLDER ESTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari non contrattualmente legate (ex-alunni, Scuole Secondarie Superiori, famiglie, il mondo del lavoro- organizzazioni private e pubbliche, imprese nazionali ed internazionali- , associazioni di categoria, altre università nazionali ed internazionali, enti pubblici e privati, governo regionale, nazionale ed europeo)

TAB = personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario

RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- L. no. 240/2010;
- D.P.R. no. 76/2010;
- D. Lgs. no. 19/2012;
- D.M. no. 47/2013;
- D.M. no. 1059/2013
- Linee guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)
- D.Lgs. n. 49/2012 (piena sostenibilità della spesa di personale e di ridurre il limite massimo)
- Linee strategiche del Politecnico di Bari 2016-2019
-

ARGOMENTO	SCADENZA INTERNA	PERIODO AZIONE	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	SCADENZA MIUR/ANVUR
Riesame	30 Settembre 2016	Luglio/ Settembre	RENDERE DISPONIBILI GLI INDICATORI FORMAZIONE, FONTE CRUSCOTTO	Direzione Qualità e Innovazione (DQI)	La Direzione Qualità e Innovazione rende disponibili i dati e gli indicatori di cui all'Allegato F del DM 47 (cruscotto della didattica) e fornisce ulteriore indirizzo all'uso dello stesso per la predisposizione dei Riesami e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche	31 gennaio 2017
	28 ottobre 2016	Settembre/Ottobre	INDIRIZZI 2016	PQA	Il PQA fornisce ulteriori indirizzi per la stesura dei Rapporti di Riesame annuale 2015/2016, ultimo prima delle visite CEV per l'Accreditamento.	
	20 dicembre 2016	Novembre/Dicembre	RIESAME	CdS	Le Commissioni consegnano la Relazione Annuale all'Ufficio Supporto AQ per l'attività di audit del PQA	
	7 gennaio 2017	Dicembre	RIESAME	PQA	Il PQA revisiona i Rapporti e fornisce le proprie relazioni di AUDIT ai CdS.	
	18 gennaio 2017	Dicembre/Gennaio	RIESAME	CdS e Dipartimenti	I CdS emendano le relazioni di Riesame secondo le indicazioni PQA e le sottopongono ai Consigli di Dipartimento, che ne approvano la versione definitiva e la sottomettono agli organi di governo.	
	24 gennaio 2017	Gennaio	RIESAME	OOGG	Gli Organi di Governo verificano e, a valle di eventuali emendamenti, approvano i RAR di ciascun CdS.	

28 gennaio 2017	Gennaio	RIESAME	Ufficio Supporto AQ	L'Ufficio Supporto AQ carica i Riesami sulla banca dati ministeriale
-----------------------	---------	---------	------------------------	--

ARGOMENTO	SCADENZA INTERNA	PERIODO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	SCADENZA MIUR/ANVUR
Relazione Annuale delle CPDS	29 luglio 2016	Marzo - Luglio	GESTIONE BANCHE DATI	DQI	Aggiornamento continuo dei dati relativi all'a.a 2015/2016 sulle carriere studenti (ingresso, percorso, uscita) attraverso il cruscotto della didattica; gestione del sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti tramite questionari on-line e loro invio alle CPDS	31 dicembre 2016
	29 settembre 2016	Da Gennaio a Settembre	RELAZIONE CPDS	Commissioni Paritetiche docenti- studenti	Le CPDS effettuano il monitoraggio dei CdS e delle azioni correttive, svolgendo la propria analisi critica	
	29 settembre 2016	Luglio/Sett embre	INDIRIZZI	PQA	Il PQA fornisce gli ultimi indirizzi aggiornati per la redazione delle Relazioni Annuali delle CPDS	
	30 settembre 2016 (I semestre) e 25 novembre 2016 (II semestre)	Marzo / Novembre	INDICATORI CRUSCOTTO e OPINIONE STUDENTI	DQI	Rende disponibili i dati e gli indicatori di cui all'Allegato F del DM 47 sul cruscotto della didattica e fornisce ulteriore indirizzo all'uso dello stesso per la predisposizione delle Relazioni delle Commissioni paritetiche. Invia i risultati dei questionari degli studenti.	

5 dicembre 2016	Ottobre / Novembre	RELAZIONE CPDS	Commissioni Paritetiche docenti-studenti	Le Commissioni consegnano la Relazione Annuale all'Ufficio Supporto AQ per l'attività di audit del PQA
6 dicembre 2016	Novembre	AUDIT	PQA	Effettua l'AUDIT sulle Relazioni CPDS e ne comunica i risultati alle CPDS
20 dicembre 2016	Dicembre	RELAZIONE CPDS	Commissioni Paritetiche docenti-studenti	Ricevono l'Audit del PQA ed emendano le relazioni annuali. Le CDPS consegnano le relazioni all'Ufficio Supporto Qualità.
23 dicembre 2016	Dicembre	RELAZIONE CPDS	Ufficio Supporto AQ	L'Ufficio Supporto AQ carica le Relazioni nella versione definitiva sulla banca dati ministeriale e provvede alla trasmissione delle stesse al Nucleo e al PQA.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 9 del 08 settembre 2016
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	115 Accordi con MISIS National University of Science and Technology of Moscow	

Accordo di Cooperazione tra la National University of Science and Technology MISIS (Russia) e il Politecnico di Bari.

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Giuseppe Fallacara, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la National University of Science and Technology MISIS (Russia) e il Politecnico di Bari. L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la ricerca e lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo riportato:

Memorandum of understanding

 Politecnico di Bari	 MISIS National University of Science and Technology
Memorandum of understanding	Меморандум о взаимопонимании
Politecnico di Bari, a legal entity, with its place of business: Via Amendola n.126/B, 70126 Bari, Italy, and represented by Rector, prof. Eugenio Di Sciascio.	Политехнический университет Бари
and	и
Federal State Autonomous Educational Institution for Higher Education NATIONAL UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY MISIS (hereinafter referred to as NUST MISIS), a legal entity, with its place of business: 4 Leninsky Prospekt, Moscow, 119049, Russia, and represented by Vice Rector Timothy O'Connor.	Федеральное государственное автономное образовательное учреждение высшего образования «НАЦИОНАЛЬНЫЙ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ ТЕХНОЛОГИЧЕСКИЙ УНИВЕРСИТЕТ «МИСиС» (в дальнейшем именуемый – НИТУ «МИСиС»), юридическое лицо, с местонахождением по адресу: Ленинский проспект, д. 4, Москва, Россия, 119049, в лице

	проректора Тимоти О'Коннора, действующего на основании Доверенности № 16/3 от 23.01.2016.
Politecnico di Bari and NUST MISIS are referred to hereinafter either individually as "Party" or collectively as "Parties".	Политехнический университет Бари и НИТУ «МИСиС» упоминаются в дальнейшем по отдельности как «Сторона», а вместе - как «Стороны».
1. Preamble In accordance with a mutual desire to initiate cooperation and in order to explore the potential for collaboration in the relevant areas, Parties have agreed to sign the following Memorandum of understanding (hereinafter referred to as the "MoU").	1. Преамбула Исходя из взаимного желания о начале сотрудничества и с целью изучения возможностей для сотрудничества в актуальных областях, Стороны подписали настоящий Меморандум о взаимопонимании (далее именуемый «MoU»).
2. Main areas of cooperation Based on the principles of mutual benefit, both Parties intend to explore opportunities for:	2. Основные области сотрудничества Основываясь на принципах взаимной выгоды, обе Стороны намерены изучить возможности сотрудничества в следующих областях:
(a) the reciprocal exchange of students;	(a) взаимный обмен студентами;
(b) the reciprocal exchange of research and teaching staff, and of other staff members;	(b) взаимный обмен научно-педагогическими кадрами и другими сотрудниками;
(c) research collaboration in fields with mutual interests between research staff, departments, and schools of both universities;	(c) научно-исследовательское сотрудничество в областях взаимных интересов между научными сотрудниками, кафедрами и институтами обоих университетов;
(d) the organization of joint academic and scientific activities, such as lectures, courses, educational programs, conferences, seminars, and symposia;	(d) организация совместной учебной и научной деятельности, такие как лекции, курсы, образовательные программы, конференции, семинары и симпозиумы;
(e) the exchange and sharing of teaching, academic and research resources such as laboratory equipment, materials, publications, reference and other pertinent information;	(e) обмен и совместное использование учебно-методических, справочных, исследовательских материалов, лабораторного оборудования, публикаций и другой аналогичной информации
All of the above with special reference to the cultural, economic, ethical, political and social implications of contemporary research in the global context.	Все вышеуказанное сотрудничество должно реализовываться с учетом культурных, экономических, этических, политических и социальных аспектов актуальных исследований в глобальном контексте.
3. Implementation of this MoU Both Parties agree that specific projects and activities shall be developed for implementation of this MoU based on discussions and negotiations between the two	3. Реализация данного MoU Обе Стороны согласились, что конкретные проекты и мероприятия должны быть разработаны для реализации настоящего MoU на основе обсуждений

parties. Agreements or contracts to carry out these projects and activities shall be signed separately.	и переговоров между двумя Сторонами. Соглашения или договоры для осуществления конкретных проектов и мероприятий должны быть подписаны отдельно.
Both Parties agree that all financial arrangements shall be determined on the basis of specific projects and activities and will depend on the availability of funds.	Обе Стороны соглашаются, что все финансовые механизмы определяются на основе конкретных проектов и мероприятий и будут зависеть от наличия средств.
4. Duration, amendment and termination This MoU shall become effective upon signing by both Parties and remain in force for a period of 5 years. The MoU may be renewed by mutual written consent at least six (6) months prior to the expiration date.	4. Срок действия, изменение и прекращение Настоящий МоВ вступает в силу с момента его подписания Сторонами и действует в течение 5 лет. МоВ может быть продлен по взаимному письменному согласию Сторон, которое должно быть подписано не позднее, чем за шесть (6) месяцев до истечения срока действия.
Proposals to amend this MoU may be made by either Party at any time. Amendments only take effect when mutual, written consent exists.	Предложения по изменению настоящего МоВ могут быть сделаны Сторонами в любое время. Изменения вступают в силу только, если они оформлены в письменном виде.
This MoU may be terminated by either Party at any time provided that the terminating Party gives written notice of its intention at least six months prior to the termination date and that no activities already in progress are unduly affected by such termination.	Настоящий МоВ может быть расторгнут любой Стороной в любое время при условии, что Сторона являющаяся инициатором расторжения, уведомляет о своем намерении другую Сторону в письменном виде не позднее, чем за шесть месяцев до даты расторжения, и, что ни одна из Сторон настоящего МоВ о взаимопонимании не пострадает от такого прекращения.
The MoU is composed in Russian and English languages. Both texts are identical. In case of difficulties in interpretation appear priority should be given to the English text of the MoU.	Настоящий МоВ составлен на английском и русском языках. Оба текста являются идентичными. При возникновении трудностей в трактовке, приоритет следует отдавать английскому тексту настоящего МоВ.

For Politecnico di Bari

For NUST MISIS

Eugenio Di Sciascio

Timothy O'Connor

Rector

Vice Rector

Date:

Date:



IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO l'accordo di Cooperazione tra la National University of Science and Technology MISIS (Russia) e il Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra la National University of Science and Technology MISIS (Russia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Giuseppe Fallacara quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

116 Bando unico assegni di ricerca 2016: nomina commissione

Il Rettore informa che con delibera del Senato Accademico del Politecnico di Bari del 10/06/2016 è stato stabilito di **“destinare l’importo di € 164.238,13 per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 6 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti”**.

Il Rettore comunica, altresì, che con nota prot. 12027 del 06/07/2014 tutti i docenti di questo Ateneo sono stati invitati a presentare, entro il 05/08/2016, apposita istanza al fine di proporre il tema di ricerca nell’ambito del quale debba svolgersi la collaborazione ad attività di ricerca.

Il Rettore comunica che, per quanto sopra esposto, è necessario procedere alla nomina della Commissione che si occuperà di valutare le domande pervenute, ai sensi dell’art. 6 del Regolamento, secondo il quale *“Il Senato Accademico, dopo la scadenza della presentazione delle richieste di assegnisti da parte dei docenti del Politecnico, nomina una Commissione, composta da docenti del Politecnico di Bari e/o da docenti di altri Atenei, per la valutazione comparativa delle diverse domande...”*.

Il Rettore ritiene che nel rispetto del principio della trasparenza e per ragioni di opportunità, i nominativi da proporre dovranno comprendere docenti che non hanno partecipato al bando.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la L. 240/2010;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 252 del 05/07/2016, in particolare l’art. 6;

VISTA la nota prot. n. 12027 del 06/07/2016

All’unanimità,

DELIBERA

di nominare la Commissione di cui all’art. 6 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, che sarà composta dai docenti di seguito elencati:

prof.ssa Barbanente

prof. Carbone

prof. Moccia

prof. Iaselli

delegato del Rettore

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Il Rettore propone il ritiro del punto 105 Piano straordinario di reclutamento RTD-B in quanto superato.

Il Senato Accademico approva.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 9 del 08 settembre 2016
PERSONALE	117 Chiamata PO	

Il Rettore rende noto che è pervenuto verbale del Consiglio di Dipartimento DMMM del 5 settembre 2016 con il quale si propone la chiamata del vincitore della procedura per un posto di professore di I fascia nel SSD ING-IND/13.

Ad ogni buon fine si allega il verbale di cui in premessa

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE**

Seduta n.13 /2016

del giorno 5 settembre 2016

Il giorno 5 settembre 2016 alle ore 17:00, previa convocazione del 23 agosto 2016, si è riunito, presso l'Aula Magna Orabona del Campus, il Consiglio Ristretto a Professori di I fascia del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

P.1) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di I fascia nel SSD ING-IND/13.

Sono presenti:

	PROF. Or.	ING			Presente	Assente giustif.	Assente
1	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	ALBINO	<i>Vito</i>	X		
2	<i>PROF.ssa</i>		CERAMI	<i>Giovanna</i>		X	
3	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	COSTANTINO	<i>Nicola</i>	X		
4	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	DE PALMA	<i>Pietro</i>	X		
5	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	DEMELIO	<i>Giuseppe Pompeo</i>	X		
6	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	FORTUNATO	<i>Bernardo</i>	X		
7	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	GALANTUCCI	<i>Luigi Maria</i>		X	
8	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	GARAVELLI	<i>Achille Claudio</i>		X	
9	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	GENTILE	<i>Angelo</i>	X		
10	<i>PROF.</i>		GRECO	<i>Carlo</i>			X
11	<i>PROF.</i>	<i>ING</i>	LIPPOLIS	<i>Antonio Donato Maria</i>			X

12	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico		X	
13	PROF.	ING	MANGIARDI	Luigi	X		
14	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
15	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
16	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
17	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
18	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X		
19	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carminè	X		
20	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
21	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo	X		
22	PROF.		SOLIMINI	Sergio			X
23	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
24	PROF.	ING	VACCA	Gaetano			X
SEGRETARIO							
80	DOTT. SSA		MARTINELLI	Renata			X

Alle ore 17:10, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

P.1) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di I fascia nel SSD ING-IND/13.

Il Presidente riferisce che sono stati approvati con D.R. 302/2016 gli atti della seguente procedura:

CODICE PROCEDURA	PO.DMMM.24.16.03
I POSTO DI	PROFESSORE DI I FASCIA
SETTORE CONCORSUALE	09/A2 – MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
SSD	ING-IND/13 –
VINCITORE:	PROF: GIUSEPPE CARBONE

Dopo una breve discussione, il Consiglio unanime propone la chiamata del Prof. **GIUSEPPE CARBONE** per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SSD ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17:20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno



Alla luce della proposta pervenuta il Rettore invita il Consesso ad esprimersi nel merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la legge 240/21010

VISTO il vigente *"Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda Fascia, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010"*, in particolare l'art. 9;

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

PRESO ATTO che è stato individuato il carico didattico principale da affidare, per l'A.A. 2016/2017, al prof. Giuseppe CARBONE;

VISTO il verbale del Consiglio di dipartimento

All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del prof. Giuseppe CARBONE per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SSD ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine, presso il DMMM.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**
PERSONALE

119 Chiamata PA

Il Rettore rende noto che è pervenuto verbale del Consiglio di Dipartimento DMMM del 5 settembre 2016 con il quale si propone la chiamata del vincitore della procedura per un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/17.

Ad ogni buon fine si allega il verbale di cui in premessa

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE**

Seduta n.14 /2016

del giorno 5 settembre 2016

Il giorno 5 settembre 2016 alle ore 17:30, previa convocazione del 23 agosto 2016, si è riunito, presso l'Aula Magna Orabona del Campus, il **Consiglio Ristretto a Professori di I e II fascia** del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta di nomina della Commissione esaminatrice della procedura per un posto di RTD tipo B nel SSD ING-IND/35.
- 2) Proposta di nomina della Commissione esaminatrice della procedura per un posto di RTD tipo B nel SSD MAT/07.
- 3) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/17.

Sono presenti:

	PROF Or.				Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
3	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
4	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
5	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
6	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo	X		
7	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria		X	
8	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio		X	
9	PROF.	ING	GENTILE	Angelo	X		
10	PROF.		GRECO	Carlo			X
11	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria			X
12	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico		X	



Politecnico di Bari

13	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi	X		
14	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
15	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
16	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
17	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
18	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X		
19	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		
20	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
21	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo	X		
22	PROF.		SOLIMINI	Sergio			X
23	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
24	PROF.	ING	VACCA	Gaetano			X
	PA.				Presente	Assente giustific.	Assente
25	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela		X	
26	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
27	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo	X		
28	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
29	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario	X		
30	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		
31	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia	X		
32	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe		X	
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe		X	
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina		X	
35	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania		X	
36	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele	X		
37	PROF.ssa		CINGOLANI	Silvia		X	
38	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo		X	
39	PROF.	ING	DASSISTI	Michele		X	

40	PROF.	ING	DE TULLIO	<i>Marco Donato</i>	X		
41	PROF.	ING	FIORENTINO	<i>Michele</i>	X		
42	PROF.	ING	FOGLIA	<i>Mario, Massimo</i>		X	
43	PROF.	ING	GALIETTI	<i>Umberto</i>		X	
44	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	<i>Ilaria Filomena</i>	X		
45	PROF.	ING	GORGOGLIONE	<i>Michele</i>	X		
46	PROF.	ING	IAVAGNILIO	<i>Raffaello Pio</i>	X		
47	PROF.	ING	LAMBERTI	<i>Luciano</i>			X
48	PROF.		PALAGACHEV	<i>Dian Kostadinov</i>		X	
49	PROF.	ING	PALUMBO	<i>Gianfranco</i>		X	
50	PROF.	ING	PERCOCO	<i>Gianluca</i>	X		
51	PROF.		POMPONIO	<i>Alessio</i>	X		
52	PROF.ssa	ING	SCOZZI	<i>Barbara</i>		X	
53	PROF.	ING	SPINA	<i>Roberto</i>		X	
54	PROF.	ING	TRENTADUE	<i>Bartolomeo</i>			X
55	PROF.	ING	UVA	<i>Antonio Emmanuele</i>	X		
	SEGRETARIO AMMINISTRATIVO						
56	DOTT. SSA		MARTINELLI	<i>Renata</i>	X		

Alle ore 17:40, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

OMISSIS.....

P3) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/17.

Il Presidente riferisce che sono stati approvati con D.R. 325/16 gli atti della seguente procedura:

CODICE PROCEDURA **PA.DMMM.24.16.04**

I POSTO DI **PROFESSORE DI II FASCIA**

SETTORE CONCURSALE **09/B2- IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI**

SSD **ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI**

VINCITORE: **PROF: GIORGIO MOSSA**

Dopo una breve discussione, il Consiglio unanime propone la chiamata del Prof. **GIORGIO MOSSA** per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/17 – Impianti Industriali Meccanici.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18:10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno



Alla luce della proposta pervenuta il Rettore invita il Consesso ad esprimersi nel merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTA la legge 240/21010
- VISTO il vigente *"Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda Fascia, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010"*, in particolare l'art. 9;
- ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;
- VISTO il verbale del Consiglio di dipartimento
- All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del prof. Giorgio MOSSA per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici, presso il DMMM.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	120 Richiesta di Patrocinio
---	-----------------------------

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 2 settembre 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte dei Proff. Alessandro S. Bortone e Marco Matteo Ciccone, per l'evento "SMES FOR HEALTH 2016 INNOVATION TECHNOLOGIES FOR TREATMENT OF CARDIOVASCULAR DISEASES" che si terrà a Valenzano presso il Parco Scientifico Tecnopolis il 7-8 ottobre 2016.

L'evento organizzato in collaborazione con c.labmeeting communicationlaboratory è articolato in due giornate suddivise in sedici sessioni e rappresenta un appuntamento di estrema attualità per chi opera nel campo delle malattie cardiovascolari.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "**Congresso** SMES FOR HEALTH 2016 INNOVATION TECHNOLOGIES FOR TREATMENT OF CARDIOVASCULAR DISEASES" che si terrà a Valenzano presso il Parco Scientifico Tecnopolis il 7-8 ottobre 2016.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota dell' 11 luglio 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Nicola Elia legale rappresentante del centro servizi Eliapos s.r.l., per l'evento "**la Fiera della Sicurezza**" **quarta edizione** che si terrà nel periodo dal 13 al 14 settembre 2016 presso la Fiera del Levante.

L'evento organizzato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in collaborazione con il Centro Servizi Eliapos s.r.l. e l'Associazione A.P.O.S.@, è articolato in due seminari suddivisi in una sessione mattutina e una pomeridiana e rappresenta un appuntamento di estrema attualità per chi opera nel settore dell'Ambiente



Politecnico di Bari

e della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento **“la Fiera della Sicurezza” quarta edizione** che si terrà nel periodo dal 13 al 14 settembre 2016 presso la Fiera del Levante.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	121 Adesione al Consorzio EnSiEL: parere
--	--

Il Rettore comunica che è pervenuta dal DEI proposta di adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL, sottoposto alla vigilanza del MIUR e con sede legale presso l'Università di Cassino e Lazio Meridionale. Il Consorzio, composto allo stato attuale da 18 Università italiane, oltre al MIUR e al MISE, ha come finalità generale la promozione e il coordinamento di studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici. Il Rettore riferisce che l'adesione al Consorzio comporta il versamento *una tantum* della quota di € 5.000,00 e che, in caso di approvazione da parte degli Organi collegiali, detta spesa sarà a carico dei fondi di ricerca del DEI.

Il Rettore informa che la governance dell'organizzazione è affidata al Consiglio Direttivo, cui partecipa un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, al Comitato Scientifico, al Direttore e alla Giunta Amministrativa.

Il Rettore riferisce, infine, che il Consorzio, ai fini dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, propone la stipula di apposita convenzione per la costituzione della "Sezione di Ricerca del Consorzio EnSiEL" presso la stessa Università consorziate. Tale accordo identifica il personale della Sezione, che può essere dipendente della stessa Università e/o di altre Università consorziate e consente l'utilizzo delle attrezzature e dei mezzi tecnici del Consorzio per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Si riporta, come pervenuta, bozza di Convenzione con il Consorzio e in visione si trasmette lo Statuto:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
ED IL
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER
ENERGIA E SISTEMI ELETTRICI**

Premesso che

- i. l'Università degli Studi(nel seguito denominata Ateneo) ha come missione lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, anche attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati;
- ii. il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL (nel seguito denominato Consorzio) opera nel campo dell'energia, sistemi e impianti elettrici.
- iii. Il Consorzio promuove e coordina studi e ricerche, favorisce la collaborazione tra Università consorziate e tra queste ed Enti di ricerca e industrie sia nazionali che internazionali, concorre alla preparazione di esperti ricercatori;
- iv. Il Consorzio vede la partecipazione delle Università dell'Aquila, Benevento, Bologna, Cagliari, Cassino e del L.M., Catania, Cosenza, Genova, Napoli Federico II, Napoli Seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma La Sapienza, Salerno, dei Politecnici di Milano e Torino, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
- v. l'Ateneo di aderisce al Consorzio;
- vi. presso l'Ateneo sono svolte rilevanti attività nel campo di attività proprio del Consorzio;
- vii. l'Ateneo e il Consorzio riconoscono l'opportunità di dare ulteriore impulso a tali attività, anche utilizzando le risorse del Consorzio e le sinergie tra queste e quelle disponibili presso il Dipartimento



Politecnico di Bari

di.....d
ell'Ateneo;
viii. il Consorzio può procedere alla costituzione di sue Sezioni presso gli Atenei consorziati,
mediante la stipula di apposite convenzioni

tra

l'Ateneo/Dipartimento, C.F. e P.I., nella persona del
 Rettore/Direttore pro-tempore Prof., nato a il, domiciliato
 per la carica in, in via, autorizzato alla stipula del presente atto con
 deliberazione del Consiglio di Amministrazione/Dipartimento del

e

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, C.F. 02620290607, nella
 persona del suo Direttore pro-tempore Prof., nato a il,
 domiciliato per la carica in Via, autorizzato alla stipula del
 presente atto con deliberazione del Consiglio Direttivo del 29/11/2011

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Costituzione della Sezione di Ricerca

1. Quanto espresso nelle premesse forma parte integrante della presente convenzione.
2. Viene costituita la “Sezione di Ricerca del Consorzio EnSiEL “ presso l’Università degli Studi
.....
3. La Sezione di Ricerca è localizzata presso il Dipartimento
.....

Art. 2 – Composizione della Sezione di Ricerca

1. La Sezione di ricerca è composta da:
 - a. Professori e ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e dottorandi, tecnici e amministrativi, dipendenti dell’Ateneo e possibilmente di Atenei limitrofi, che afferiscono al Consorzio previa apposita domanda;
 - b. borsisti del Consorzio;
 - c. personale con borse o contratti di altri Enti e partecipate alle attività del Consorzio;
 - d. personale comandato presso il Consorzio dalle Università aderenti, da altre Amministrazioni dello Stato e da Enti di ricerca pubblici e privati;
 - e. personale dipendente del Consorzio.
2. La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile della Sezione di ricerca al Direttore del Dipartimento

Art. 3 – Obblighi e responsabilità

1. Nel frequentare i locali del Dipartimento, il personale afferente alla Sezione di ricerca dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti all’interno del Dipartimento presso il quale è localizzata la sezione;
2. Il Dipartimento è esente da qualsiasi responsabilità nei confronti degli afferenti non dipendenti dell’Ateneo e per atti da questi compiuti nell’ambito del Dipartimento stesso. A tal fine il personale

dependente e i borsisti del Consorzio dovranno essere coperti a cura del Consorzio da idonea polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile.

Art. 4 – Svolgimento delle attività presso la Sezione di Ricerca

1. Presso la Sezione di ricerca vengono svolte attività di carattere culturale in generale e scientifico in particolare che l'Ateneo riconosce di proprio interesse. Tali attività si sviluppano secondo modalità che saranno definite tra il Direttore del Dipartimento e il Responsabile della Sezione di ricerca.
2. Per l'effettivo svolgimento di attività di ricerca presso la Sezione di ricerca, anche per conto di terzi, si provvederà di volta in volta a stipulare apposite convenzioni, che determinano gli aspetti operativo ed economico dell'attività, e in particolare regolamentino l'utilizzo di risorse umane e strumentali del Dipartimento.
3. Agli afferenti alla Sezione di ricerca non dipendenti dell'Ateneo è consentito l'uso delle attrezzature, dei mezzi tecnici e dei locali del Dipartimento sotto la responsabilità di un docente afferente alla Sezione e dipendente dell'Ateneo.

Art. 5 – Utilizzo di apparecchiature del Consorzio

1. Il Consorzio, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente al Dipartimento, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso delle proprie attrezzature e dei propri mezzi tecnici, in sede locale e nazionale.
2. Le attrezzature di particolare costo e complessità di proprietà del Consorzio potranno essere dislocate presso il Dipartimento a seguito di accordi tra il Direttore del Dipartimento stesso e il Responsabile della Sezione di ricerca, che definiscono modalità di utilizzo e di contributo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 6 – Controversie

1. Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione, nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le controversie saranno direttamente demandate ad un collegio arbitrale formato da un membro designato dall'Ateneo, un membro designato dal Consorzio e un terzo membro, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri così nominati o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cassino.

Art. 7 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di 4 (quattro) anni e si ritiene automaticamente rinnovata ad ogni scadenza quadriennale, per ulteriori 4 anni, se una o entrambe le parti non la disdicano per iscritto con lettera raccomandata almeno sei mesi della scadenza

Luogo/ data

Il Rettore/Direttore
EnSIEL

Il Direttore del Consorzio

Prof.
Villacci

Prof. Domenico

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e Sistemi Elettrici – EnSIEL

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e Sistemi Elettrici – EnSIEL;
- di approvare la Convenzione con il medesimo Consorzio subordinatamente alla delibera del CdA di adesione del Politecnico al Consorzio stesso,
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione e di individuare il responsabile della predetta Sezione;
- di stabilire presso il DEI la “Sezione di Ricerca del Consorzio EnSIEL”;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

122 Accordo tra Politecnico di Bari e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI

Il Rettore rammenta che il C.d.A. del Politecnico, con delibera del 16/07/2014, stabiliva di aderire al Consorzio CINI.

Il rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio è il Rettore medesimo mentre Responsabile locale è il Prof. Giuseppe Mastronardi.

Il Rettore informa che è pervenuta dal CINI una proposta di Accordo, nel seguito riportata, finalizzata a stabilire presso il Politecnico una delle sedi operative del Consorzio allo scopo di avviare un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, l'attivazione di Nodi di ricerca che favoriscano per i ricercatori delle Parti l'organizzazione di attività di ricerca congiunte sugli argomenti ICT, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e l'accesso alle risorse bibliotecarie e alle digital library delle Parti.

BOZZA DI CONVENZIONE
Tra

L'Università degli Studi di, codice fiscale n., rappresentata dal Rettore Prof., domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università sita a in, nel seguito denominata "Università" o "Ateneo";

E

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, codice fiscale n. 03886031008, con sede legale in Roma, via Salaria n. 113, e sede amministrativa in Roma, via Ariosto, 25, rappresentato dal Presidente Prof. Paolo Prinetto, nel seguito denominato "CINI";

Nel seguito entrambi indicati come le "Parti".

Premesso che

1. *Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extrauniversitari di ricerca;*
2. *Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) è un Consorzio tra Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989;*
3. *Il CINI è riconosciuto con DM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.05.92 e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;*
4. *L'Università degli Studi di ha aderito al CINI in data come da atti approvati dagli organi competenti;*
5. *Il CINI, ai sensi dell'Art. 1 del proprio Statuto, si propone di promuovere e coordinare tra le Università le Consorziate ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'Informatica;*
6. *Il CINI è un Consorzio Interuniversitario valutato ANVUR;*



Politecnico di Bari

7. *Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, i Laboratori Nazionali sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.*
8. *Ciascun laboratorio nazionale è caratterizzato da obiettivi strategici ben definiti; opera come aggregatore e moltiplicatore di attività di ricerca, competenze, metodologie, tecnologie relative agli obiettivi del laboratorio stesso. Il laboratorio è uno strumento operativo per sviluppare in sinergia nazionale invece che in modo parcellizzato, attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sul territorio, a livello nazionale e internazionale;*
9. *In data 29.11.2013 il CINI ha approvato l'attivazione di Laboratori Tematici Nazionali a Rete, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti del CINI;*
10. *nel Dipartimento di dell'Università sono in corso attività di ricerca su temi che intersecano gli ambiti dei seguenti Laboratori Nazionali CINI:*
 1.;
 2.;
11. *L'Università ha manifestato l'interesse, sulla base delle esperienze e delle competenze scientifiche dell'Unità di Ricerca, e del Referente scientifico prof., per l'attivazione dei seguenti Nodi locali dei Laboratori Nazionali CINI:*
 1.
 2.

con l'intendimento di valorizzare le competenze locali all'Università, amplificandone il potenziale, per qualità, quantità e impatto dei propri prodotti di ricerca, e facilitando l'intessere di relazioni e collaborazioni nazionali e internazionali a valere sul reperimento di finanziamenti;

12. *la collaborazione di cui sopra si espletterà nella partecipazione di membri dell'Unità di Ricerca CINI dell'Università alle attività scientifiche comuni. Ai fini della valutazione ANVUR, si intende che il personale dell'Università afferente all'Unità di Ricerca conferirà i propri prodotti in maniera corrispondente alla fonte abilitante, avendo cura con questo di non penalizzare l'Università;*
13. *le Parti convengono che le collaborazioni e gli scambi da questo accordo abilitati rappresenteranno il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento su base locale, regionale, nazionale ed europea. Si intende che il personale afferente all'Unità di Ricerca competerà per l'acquisizione di finanziamenti per ricerca, consulenza industriale, alta formazione, come Università o come CINI in funzione della migliore strategia competitiva, avendo cura con questo di non penalizzare l'Università.*

***Le Parti, come sopra rappresentate,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE***

Art. 1 - Valore delle premesse e delle considerazioni

La premessa e le considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto e Finalità

L'Università e il CINI riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nell'ambito delle scienze informatiche e dell'information technology.

Oggetto della presente convenzione è l'avvio di un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato:

- a) *l'attivazione dei seguenti Nodi: che favorisca per i ricercatori delle Parti l'organizzazione di attività di ricerca congiunte sugli argomenti ICT, con particolare riferimento a, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e l'accesso alle risorse bibliotecarie e alle digital library delle Parti.*
- b) *Il/I Nodo/i sarà/anno insediato/i presso la sede di*

L'attiva di ricerca di cui ai precedenti commi sarà disciplinata tramite la sottoscrizione di appositi accordi attuativi come previsti dal successivo articolo 5.

Art. 3 - Referenti

Le Parti individuano come referenti della presente Convenzione:

- *Per l'Università, il*;
- *Per il CINI, il*;

Articolo 4 - Impegni delle Parti

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- *a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;*
- *a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.*

Articolo 5 - Atti esecutivi

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso la stipulazione di specifici Atti esecutivi.

Nell'ambito dei predetti Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- *le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;*
- *le modalità di esecuzione e la durata delle attività;*
- *l'ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;*
- *gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;*
- *il personale coinvolto;*
- *il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle eventuali relative royalties;*
- *le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;*
- *i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.*

Gli Atti esecutivi verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti.

Articolo 6 - Progetti e ANVUR

Ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese, in termini di mesi uomo, riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti.

Articolo 7 - Responsabilità

Ciascuna parte resta responsabile, nei confronti del proprio personale dipendente e di quello legittimato a frequentare la Sede, per quanto riguarda gli obblighi previdenziali e assicurativi propri dello stato giuridico di ciascun soggetto, compresi quelli relativi alla copertura di ogni rischio connesso alle o derivante dalle attività specifiche.

In materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro il CINI e l'Università provvedono alla attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per la parte di loro competenza.

A norma del D.L.gs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, il Presidente del CINI è individuato quale "datore di lavoro" del personale dipendente CINI, per l'Università il "datore di lavoro" è individuato nel Rettore. Il Referente identificato (I Referenti identificati) ai sensi dell'art. 3 svolge (svolgono) anche funzioni di Responsabile della sicurezza.

Qualora lavoratori dell'Università frequentassero, per motivi di ricerca o didattica, la Sede, il Datore di lavoro dell'Università curerà che tali attività siano svolte nel rispetto del Regolamento di Ateneo.

Per le apparecchiature di uso comune, il proprietario ne garantisce la conformità alle norme di sicurezza sia all'atto dell'installazione sia per l'intero periodo di utilizzo.

La sorveglianza sanitaria del personale dei due Enti è di competenza dei rispettivi datori di lavoro che definiranno le modalità per uno scambio di informazioni in merito.

Articolo 8 - Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data della stipula e potrà essere rinnovata a seguito di espressa volontà delle parti, mediante apposito atto, sottoscritto dai legali rappresentanti delle parti. Ciascuna parte può, prima della scadenza, recedere dalla presente convenzione con comunicazione scritta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di almeno tre mesi. Gli impegni e obblighi già assunti prima del recesso dovranno comunque essere portati a conclusione.

Articolo 9 – Foro Competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di

Articolo 10 – Registrazione e spese

La presente Convenzione è redatta in duplice copia originale, una per ciascuna Parte. Potrà essere registrata in caso d'uso a cura e spese del richiedente.

....., lì

Per l'Università
Il Rettore

Per il CINI
Il Presidente

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 5 della proposta di Accordo suddetto, le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della Convenzione attraverso la stipulazione di specifici Atti esecutivi che individueranno

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle eventuali relative royalties;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Consorzio CINI;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Consorzio CINI finalizzata a stabilire presso l'Ateneo una sede operativa del Consorzio;

1. di individuare quale sede operativa del Consorzio presso il Politecnico di Bari il laboratorio di sistemi informativi presso il Dipartimento DEI;
2. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;
3. di individuare quale Referente della Convenzione, ai sensi dell'art. 3 della stessa, il prof. Di Noia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	123 Approvazione Convenzione di Accreditamento POLIBA-INPS Master Excellere – Miglioramento Continuo dei Processi, Prodotti e Servizi
--	--

Il Rettore riferisce che, in risposta all'AVVISO del 21.04.2016 pubblicato dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici - per l'accREDITamento di Master Universitari di primo e secondo livello e Corsi Universitari di perfezionamento nell'ambito delle iniziative in favore degli iscritti all'Istituto e dei loro familiari, il Politecnico di Bari - giusto D.R. n. 197 del 30.05.2016 - ha presentato apposita proposta di AccREDITamento e Convenzionamento del *Master in Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, prodotti e servizi denominato EXCELLERE – A.A. 2016/2017*, con coordinamento didattico –scientifico affidato al Prof. Ing. Michele DASSISTI.

Il Rettore riferisce in proposito che con nota PEC del 27.07.2016 l'Istituto previdenziale ha comunicato la propria valutazione positiva in merito alla predetta proposta di accREDITamento e convenzionamento del Master, con impegno a finanziare un numero massimo di sette borse di studio di importo unitario parti ad € 8.000,00, trasmettendo con successiva nota PEC del 30.08.2016 l'apposita Convenzione di AccREDITamento con il Politecnico di Bari, volta a regolare congiuntamente le modalità di organizzazione, svolgimento e finanziamento del percorso formativo.

Il Rettore precisa che il Master suddetto avrà durata annuale ed è finalizzato all'inserimento pro-attivo dei discenti in contesti lavorativi mediante ottimizzazione dei processi e dei costi prevalentemente nell'ambito del tessuto industriale prevalentemente pugliese.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo Consesso la suddetta Convenzione di accREDITamento, al fine della relativa sottoscrizione e conseguente istituzione e attivazione, per l'A.A. 2016/2017, del Master in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi" EXCELLERE.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2013;
- VISTO il Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 320 del 16.06.2016;
- VISTO l'AVVISO del 21.04.2016 pubblicato dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici -per l'accREDITamento di Master Universitari di primo e secondo livello e Corsi Universitari di perfezionamento, nell'ambito delle iniziative in favore degli iscritti all'Istituto e dei loro familiari;
- VISTA la proposta di accREDITamento e convenzionamento del *Master in Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, prodotti e servizi denominato EXCELLERE –A.A..2016/2017* di cui al D.R. 197 del 30.05.2016;
- VISTA la Convenzione di accREDITamento e convenzionamento inviata dall'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - relativa al finanziamento del Master Universitario di I livello in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi" (Excellere), a.a. 2016/2017;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare, ai fini della sottoscrizione, la Convenzione tra INPS e Politecnico di Bari per l'accREDITamento del *Master Universitario di I livello in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi" (Excellere)*, a.a. 2016/2017;
- di istituire per l'anno accademico 2016/2017, il predetto Master Universitario di I livello in "Miglioramento ed Innovazione Continui dei Processi, Prodotti e Servizi";



Politecnico di Bari

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	124 Approvazione Convenzione di co-tutela con L'Université Jean Monnet à SAINT-ETIENNE (France) – Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
--	--

Il Rettore riferisce che, nella seduta del 04 luglio 2016, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione della co-tutela di dottorato tra l'Università "Jean Monnet" di Saint-Etienne (Francia) ed il Politecnico di Bari, di cui all'allegata convenzione. (**ALL.1**).

La suddetta proposta di convenzione, presentata dal Prof. Luciano MESCIA, componente del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXI ciclo -, riguarda il dott. **SABATIERE Camille**, di nazionalità francese, e prevede l'iscrizione congiunta dello stesso studente al Corso di Dottorato francese in *Fisica/Specialità: Ottica e Fotonica* - A.A.2015/2016 - nonché a quello di Ateneo in *Ingegneria Elettrica e dell'Informazione* - XXXI ciclo.

L'accordo è finalizzato al rilascio del doppio titolo di dottore di ricerca da parte degli Atenei partner e verte sulla tematica dottorale: *Development of innovative fiber optic sensors with an approach coupled simulation / experiences*.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Senato la bozza della Convenzione di co-tutela con l'Ateneo francese, ove, in uno alla descrizione del programma di formazione e ricerca come ripartito tra gli Atenei contraenti, si prevede che il predetto dottorando svolga la propria attività dottorale sotto la supervisione congiunta del prof. Emmanuel MARIN per la struttura francese e del Prof. Luciano MESCIA per il Politecnico di Bari.

L'atto convenzionale prevede infine che, al termine del corso triennale di dottorato, il predetto dottorando sostenga un unico esame finale in lingua inglese presso l'Istituzione francese, dinanzi ad una commissione paritetica italo-francese composta da otto membri, le cui spese di trasferta rimangono a carico della medesima Università Jean Monnet.

Il Rettore, nel ricordare come gli accordi di co-tutela concorrono al processo di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, oltre a facilitare lo scambio di conoscenze tra Università e a definire auspicabili rapporti di collaborazione internazionale, invita questo Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO il D.M. n.210/98;
 VISTO il D.M. n.224/99
 VISTO il D.M. 45/2013;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R.n.286 del 01.07.2013 e s.m.i;
 VISTA la delibera Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), seduta del 04.07.2016;
 VISTA la proposta di Convenzione di co-tutela tra l'Università "Jean Monnet" di Saint-Etienne (Francia) ed il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, XXXI ciclo, in favore del dott. **SABATIERE Camille**;
 all'unanimità,

DELIBERA



Politecnico di Bari

di approvare l' Accordo/Convenzione di co-tutela tra l'Università "Jean Monnet" di Saint-Etienne (Francia) ed il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXI ciclo, in favore del dott. **SABATIERE Camille**, di nazionalità francese, sul tema di ricerca "*Development of innovative fiber optic sensors with an approach coupled simulation / experiences*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

UNIVERSITE JEAN MONNET
SAINT-ETIENNE
(France)

POLITECNICO DI BARI
(Italia)

CONVENTION DE COTUTELLE INTERNATIONALE DE THESE
CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI PhD
AGREEMENT FOR THE JOINT SUPERVISION OF A PhD THESIS

Vu l'arrêté du 6 janvier 2005 modifié par l'arrêté MENS0602084A du 7 août 2006
Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale
Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif aux modalités de dépôt, de signalement, de reproduction, de diffusion et de conservation des thèses ou des travaux présentés en soutenance en vue du doctorat;

*Visto il decreto ministeriale del 6 Gennaio 2005, modificato dal decreto MENS0602084A del 7 Agosto 2006
Visto il decreto del 7 Agosto 2006 relativo alla formazione del dottorato.*

Visto il decreto del 7 Agosto 2006 relativo alle modalità per la sottomissione, registrazione, riproduzione, diffusione e conservazione di tesi e lavori presentati per ottenere il titolo di dottorato

VISTO il D.M 45 del 08.02.2013 della Repubblica Italiana;

VISTO il D.R. n. 286 del 01.07.2013 di emanazione del regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del politecnico di Bari;

Considering the decree of January 6th, 2005 modified by decree MENS0602084A of August 7th, 2006 establishing a procedure for a doctoral dissertation to be jointly supervised between a French Higher Education Institution and a foreign Higher Education institution;

Considering the French ministerial decree of 7 August 2006 on doctoral studies;

Considering the French ministerial decree from 7 August 2006 on the submission, registration and reproduction of a thesis or additional documents required in order to obtain the PhD degree;

- *Considering the Italian Ministerial Decree of 8 February 2013 n.45 on doctoral studies;*
- *Considering the Regulation of the Politecnico di Bari concerning Ph.D. programs, issued with Rector's Decree n. 286 of July 1, 2013;*

La présente convention règle les rapports entre

- L'Université Jean Monnet à SAINT-ETIENNE (France), 10 rue Tréfilerie, CS 82301, 42023 Saint-Etienne Cedex 2, représentée par Michèle COTTIER, Présidente de l'Université Jean Monnet d'une part,

et

- Politecnico di BARI (Italie), via Amendola, 126/B - 70126 Bari, représentée par

Monsieur Eugenio Di SCIASCIO, Président de l'Université, d'autre part

La presente convenzione regola i rapporti fra

- L'Università Jean Monnet a SAINT-ETIENNE (Francia), 10 rue Tréflerie, CS 82301, 42023 Saint-Etienne Cedex 2, rappresentata dal suo Rettore, Michèle COTTIER

e

- il **POLITECNICO DI BARI (Italia)**, via Amendola, 126/B - 70126 Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante Eugenio DI SCIASCIO

This present agreement confirms the agreed relationship between
- **University Jean Monnet in SAINT-ETIENNE (France)**, 10 rue Tréfilerie, CS 82301.42023 Saint-Etienne Cedex 2, represented by Michèle COTTIER, President of University Jean Monnet, and

- **Politecnico di BARI (Italia)**, via Amendola, 126/B - 70126 Bari, represented by Eugenio Di SCIASCIO President of the University, in addition

pour ce qui concerne la co-tutelle de la thèse préparée par :
Nom, prénom de l'étudiant : **SABATIER CAMILLE**

Titulaire d'un Master en **optique image et vision (parcours MINASP)**, délivré par l'**Université Jean Monnet de Saint Etienne**.

Date de naissance : 15/04/1991

Adresse : 11 quater boulevard Ennemond Richard 42400 Saint Chamond (email: camille.sabatier@univ-st-etienne.fr)

Sujet de thèse : Développement de solutions innovantes de capteurs à fibres optiques par une approche couplée simulation /expériences

Per la convenzione di co-tutela di tesi a favore di
SABATIER CAMILLE, di nazionalità Francese

Titolare della Laurea Magistrale in Ottica, Imaging e Visione, rilasciata dall'Università Jean Monnet di Saint Etienne
Data di nascita: 15/04/1991

Indirizzo: 11 quater boulevard Ennemond Richard 42400 Saint Chamond (email: camille.sabatier@univ-st-etienne.fr)

sul tema : Sviluppo di innovativi sensori i fibra ottica basato su un approccio integrato simulazione/esperimento.

concerning the joint supervision of a PhD thesis prepared by:

Surname, given name(s) of the PhD student: SABATIER CAMILLE

Holder of a Master's degree in Optic, Imaging and Vision delivered by the University of Jean Monnet of Saint Etienne.

Date of Birth: 15/04/1991

Address: 11 quater boulevard Ennemond Richard 42400 Saint Chamond

PhD subject: Development of innovative fiber optic sensors with an approach coupled simulation / experiences

TITRE I : Modalités administratives, CAPITOLO 1 : Procedure amministrative, TITLE 1 : Administrative procedures

Article 1^{er} /Articolo 1 / 1st Article :

L'inscription en thèse de Mr Camille SABATIER est prévue à la rentrée universitaire 2015/2016 auprès des deux universités contractantes.

Mr Camille SABATIER acquittera les droits d'inscription auprès de l'Université de Saint-Etienne et en sera exonéré(e) lors de son inscription au Politecnico di Bari

L'iscrizione del dott. Camille SABATIER al dottorato di ricerca presso le due università è prevista per l'anno accademico 2015/2016.

Camille SABATIER verserà le tasse d'iscrizione all'Università Jean Monnet di Saint-Etienne e sarà pertanto esonerato da pagare le tasse d'iscrizione presso il Politecnico di Bari, fatto salvo il pagamento annuale del bollo (€16,00) e della tassa regionale ADISU (€ 120,00 salvo conguaglio), ove prevista.

The enrolment in the jointly supervised doctoral thesis by Mr Camille SABATIER at the two contracted Universities will be valid for the academic year 2015/2016

Enrolment fees will be paid to the University of Saint-Etienne by Mr Camille SABATIER who will be exempted

from paying fees to the other contracting Institution according to their regulations, except the annual tax stamp (€ 16,00) and the ADISU fees (regional tax €120,00 subject to eventual balance adjustment) if required.

Article 2 / Articolo 2 / 2nd Article:

La durée prévisionnelle des travaux de recherche est fixée à trois ans.

(Cette durée ne devrait pas excéder les 3 ans prévus par l'arrêté du 7 août 2006 sauf accord entre les 2 universités)
Les périodes de travail dans chacun des deux établissements sont fixées comme suit : 75% en France et 25% en Italie (indiquer la durée et les périodes alternées ; respecter au mieux un équilibre de présence dans chaque pays, pour le séjour en France il est demandé un minimum de présence de 7 mois /3 ans).

La durata prevista del lavoro di ricerca è fissata a tre anni

(La durata non potrà eccedere i 3 anni in accordo al decreto ministeriale del 7 agosto 2006, salvo un accordo fra le due università).

Visto il carattere contrattuale della tesi che prevede la realizzazione di campagne sperimentali in differenti siti Francesi, il periodo speso in Francia sarà maggiore; in ogni caso, il periodo trascorso presso il Politecnico di Bari non potrà essere inferiore a 7 mesi.

The estimated duration of research will be 3 years.

(This duration should not exceed 3 years as envisaged by the decree of August 7th, 2006 except for an extension agreed between the two Universities)

The periods of work in each of the two establishments will be fixed as follows: 75% in France and 25% in Italy.

Due to the contractual condition that provide for the realization of experiments in different French sites, PhD student will spend more time in French; in any case, the time spent at the Politecnico di Bari should be larger than 7 months.

Article 3/ Articolo 3 / 3th Article : Sécurité sociale /Assistenza sanitaria/ Social security

Etudiant français : Lors de son séjour au Politecnico di Bari, Mr Camille SABATIER (l'étudiant français) sera affilié au régime étudiant de sécurité sociale français (sous réserve de satisfaire aux conditions réglementaires d'affiliation: âge, et paiement de la cotisation) et sous réserve de demande, auprès de la mutuelle étudiante auprès de laquelle il est affilié, de maintien du droit aux prestations de la sécurité sociale française lors de son séjour à l'étranger.

Durante il soggiorno in Italia (Politecnico di Bari), Camille SABATIER (Studiante Francese) sarà coperto dall'assistenza sanitaria Francese (con l'obbligo di soddisfare i requisiti dell'assistenza sanitaria: età, nazionalità e pagamenti dei contributi.)

At the time of their stay at Politecnico di Bari, Mr Camille SABATIER (French student) will be affiliated with the French student social security (subject satisfying the lawful conditions with affiliation: age, and payment of the contribution) and subject to request, at his social security company, of maintenance of the right to the benefits of the social security scheme at the time of the stay abroad.

Article 4 / Articolo 4 / 4th article : Responsabilité civile / Responsabilità civile/ Civil responsibility

Mr Camille SABATIER certifie être couvert par un organisme de son choix par une assurance Vitale n°1 91 04 69 029 253 38 qui le garantit pour tous les accidents dont il pourrait être victime ou pour lesquels se trouverait engagée sa responsabilité civile personnelle.

La responsabilité civile des Universités ne peut pas être engagée.

Camille SABATIER certifica che è coperto da assicurazione Vitale n° 1 91 04 69 029 253 38 che copre ogni incidente in cui potrà essere coinvolto come vittima o potrà essere coinvolta la sua responsabilità civile. La responsabilità civile delle Università non può essere coinvolta.

Mr Camille SABATIER certifies being covered by a company of their choice by a Insurance Policy Vitale n° 1 91

*04 69 029 253 38 for all accidents of which it could be victim or for which would be committed its personal civil liability.
The Universities do not accept any responsibility concerning accidents to students participating to this exchange program.*

Article 5/ Articolo 5/ 5th article: Hébergement – Financement / Alloggio – Condizioni finanziarie / Accommodation – Financing conditions

Mr Camille SABATIER est salarié de l'entreprise iXBlue (34 Rue de la croix de Fer – 78100 St Germain en Laye - France)

Camille SABATIER beneficerà di una borsa di ricerca erogata da iXBlue (34 Rue de la croix de Fer – 78100 St Germain en Laye - France)

Mr Camille SABATIER will be financially supported by a research fellowship provided by iXBlue (34 Rue de la croix de Fer – 78100 St Germain en Laye - France)

TITRE II / TITLE II : Modalités pédagogiques / Teaching procedures

Article 6 :

Le Directeur de thèse à l'Université Jean Monnet sera **Monsieur Emmanuel MARIN**, au sein du laboratoire Hubert Curien

Le Directeur de thèse à Politecnico di Bari sera **Monsieur Luciano MESCIA**, au sein du Département d'ingénierie en électricité et informatique.

Les deux Directeurs ou Directrices de thèse s'engagent à exercer pleinement la fonction de direction de thèse auprès du doctorant.

Il supervisore della tesi all'Università Jean Monnet sarà il Prof. Emmanuel MARIN del laboratorio Hubert Curien.

Il supervisore della tesi del Politecnico di Bari sarà il Prof. Luciano MESCIA del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

I due supervisori si impegnano a seguire il dottorando durante il suo lavoro di tesi.

The thesis supervisor at the University Jean Monnet will be Mr Emmanuel Marin, from the laboratory Hubert curien

The thesis supervisor at the collaborating University will be Prof. Luciano MESCIA, from the Department of Electric and Information Engineering

The two co-supervisors of the doctoral dissertation will provide the PhD student with full supervisory assistance according to the regulations of each signatory academic institution.

Article 7 / Articolo 7 / 7th Article:

En complément de ses activités de recherche, le ou la doctorant.e recevra une formation au sein de l'Ecole doctorale de Saint-Etienne. Elle comprend une spécialisation scientifique disciplinaire de 80 heures et un Programme d'Accompagnement de la Thèse (PACT) de 120 heures. Ces programmes de spécialisation scientifique et d'accompagnement de thèse seront validés au prorata du temps de présence en France.

A completamento delle attività di ricerca, il dottorando riceverà una formazione presso la scuola di dottorato di St-Etienne. Quest'attività comprende una specializzazione disciplinare di 80 ore e un programma di accompagnamento di tesi (PACT) di 120 ore. Entrambi i programmi saranno approvati in proporzione del tempo di permanenza dello studente in Francia.

In complement of its research activities, the PhD student will receive a Course within the doctoral School of Saint-Etienne. It consists of 80 hours of a scientific specialization and 120 hours of an Associated Thesis Programme (PACT). Both programs will be approved in proportion to the duration of stay in the France.

Soutenance / Discussione / Thesis defense

La désignation des deux rapporteurs préalables à la soutenance et du jury unique sera arrêtée par les deux Président.e.s d'Université sur proposition des deux Directeurs ou Directrices de thèse.

Le jury doit être composé de 8 membres maximum, et en proportion équilibrée de membres de chaque établissement et comprendre, en outre, des personnalités extérieures à ces établissements.

La désignation du ou de la Présidente du jury se fera lors de la soutenance en leur sein par les membres du jury.

Les deux Universités reconnaissent la validité de la thèse soutenue dans le cadre de la présente convention.

La soutenance sera unique et se déroulera à l'Université de Saint-Etienne

Les frais de déplacement pour la soutenance seront assumés par l'Université de Saint-Etienne

La thèse sera rédigée en langue Anglaise.

Le résumé écrit sera fait en langue Française et en langue Italienne

La thèse sera soutenue en langue Anglaise.

Le résumé oral sera fait en langue Française et en langue Italienne

Le rapport de soutenance sera unique et contresigné par les membres du jury.

Outre l'avis favorable des rapporteurs, l'autorisation de soutenance sera accordée si les deux conditions suivantes sont remplies :

- La participation effective du / de la doctorante à une conférence internationale reconnue par la communauté scientifique, où il / elle présente des travaux (oral ou poster) dont il / elle est co-auteur principale.
- La rédaction et la soumission d'une publication, sous réserve de conformité avec les accords de confidentialité éventuels, dans une revue ou des actes à comité de lecture. Dans le cas où la publication n'est pas encore acceptée, le texte de la publication soumise est joint au dossier de demande d'autorisation de soutenance.

La nomina dei due referee della tesi sarà fatta dai Rettori delle Università su proposta dei supervisori della tesi.

La commissione giudicatrice sarà costituita da un massimo di 8 membri, con egual numero di membri degli atenei Francese e Italiano, e comprenderà studiosi esterni ai due atenei. Il Presidente sarà nominato fra i membri della commissione.

La tesi si concluderà con un unico esame finale a Saint-Etienne.

L'esame finale sarà riconosciuto dalle due istituzioni, in accordo alla presente convenzione.

Le spese di viaggio per l'esame finale saranno a carico dell'Università Jean Monnet di Saint-Etienne

La tesi sarà scritta in lingua Inglese.

Un riassunto scritto sarà fatto in Francese e Italiano.

La lingua utilizzata per l'esame finale è l'Inglese.

Un riassunto orale sarà fatto in Francese e Italiano.

Oltre al giudizio favorevole dei referee, la discussione della tesi sarà svolta se sono soddisfatte le due condizioni:

- *La partecipazione del dottorando a una conferenza internazionale riconosciuta dalla comunità scientifica, dove egli presenta i risultati (in forma orale o poster) come autore principale.*
- *La sottomissione di una pubblicazione, in accordo alle regole di confidenzialità, in atti di congresso. Nel caso in cui la pubblicazione non è stata ancora accettata, il testo è allegato alla domanda per l'esame finale.*

Before the PhD defense, the nomination of two Reviewers and Board of Examiners will be pronounced by the two legal entities, on a proposal from the two thesis supervisors.

The Board of Examiners shall not include more than 8 members and it is set up of scientists in balanced proportion members of each establishment and includes, moreover, external personalities of the two contracting establishments.

The President of the Board of Examiners will be named at the time of thesis defense among the members of Board of Examiners.

The two Universities recognize the validity of the thesis successfully completed within the framework of this convention.

Thesis defense will be single and will take place at the University of Saint Etienne.

The travelling expenses for thesis defense will be assumed by the University of Saint Etienne

The thesis will be written in English

The written summary will be made in French and in Italian

The thesis will be defended in English

The oral summary will be made in French and in Italian

The report of thesis defense will be single and countersigned by the members of the Board of Examiners.

In addition to the agreement of the two reviewers, the thesis oral defense will be authorized if the two following conditions are met:

- *The PhD student has attended an international conference recognized by the scientific community, and if he / she has presented (oral or poster) a contribution which he / she is one of the main co-authors.*
- *Redaction and submission of a paper, subject to compliance with potential confidentiality rules, in a peer journal or a peer proceedings. If the paper has not been accepted before the thesis defense, the paper will be included in the application file for authorization for defense.*

Article 9 / Articolo 9 / 9th Article : Diplôme / Titolo / Diploma

Le diplôme de Doctorat, reconnu de plein droit en France, sera délivré par l'Université Jean Monnet – SAINT-ETIENNE à Mr Camille SABATIER

Sur le diplôme de doctorat figurera une indication de discipline, le titre de la thèse, la mention de la cotutelle internationale, les noms et titres des membres du jury et la date de soutenance.

Le diplôme de dottore di ricerca in Engineering sera délivré par Politecnico di Bari à Mr Camille SABATIER

Il titolo di dottore di Ricerca in "Fisica / specialità: Ottica e Fotonica", sarà rilasciato dall'Università Jean

Monnet di Saint-Etienne a Camille SABATIER. Sul diploma di dottore saranno indicate la specializzazione, il

titolo della tesi, la menzione della co-tutela, i nomi e le qualifiche dei membri della commissione e la data

dell'esame finale.

Il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (XXXI ciclo) sarà rilasciato dal Politecnico di Bari a Camille SABATIER.

The diploma of Doctorate, automatically recognized in France, will be issued by the University Jean Monnet to Mr Camille SABATIER

The diploma will bear the mention of speciality, the thesis title, the mention of the international joint supervision, the names and titles of members of Board of Examiners and the date of the oral examination

The diploma of Doctor of Philosophy in Engineering will be issued by the Politecnico di Bari to Mr Camille SABATIER

Article 10 / Articolo 10 / 10th Article:

Le dépôt, le signalement et la reproduction en France de la thèse soutenue seront effectués conformément à l'arrêté du 7 août 2006.

Il deposito, la diffusione e la riproduzione in Francia della tesi sostenuta saranno effettuate in conformità al decreto del 7 agosto 2006

The submission, archiving and reproduction of the thesis in France will be carried out in accordance with the decree of August 7th, 2006.

Article 11 / Articolo 11 / 11th Article: Propriété intellectuelle / Proprietà Intellettuale / Intellectual property

La protection du sujet de thèse ainsi que la publication, l'exploitation et la protection des résultats de recherche issus des travaux du doctorant dans les deux établissements sont assujetties à la réglementation en vigueur et assurées conformément aux procédures spécifiques à chaque pays dans la cotutelle.

Les résultats obtenus au cours de programme de recherche ne peuvent donner lieu à une prise de brevet ou à une

exploitation commerciale par une seule des deux universités sans autorisation préalablement écrite de l'autre. Les prises de brevet éventuelles doivent, dans la mesure du possible, être déposées conjointement. Si l'une d'elles ne répond pas dans les 90 (quatre-vingt-dix) jours à la sollicitation de l'autre, cette dernière est en droit de déposer les prises de brevet en son nom propre.

Toute publication ou communication d'informations portant sur les Résultats ou Savoir-faire issus de la thèse en co-tutelle, par l'un ou l'autre des Partenaires, devra recevoir, pendant la durée du présent contrat et les 6 mois qui suivent son expiration, l'accord écrit de l'autre Partenaire qui fera connaître sa décision dans un délai maximum de 2 mois à compter de la demande. Passé ce délai et faute de réponse, l'accord sera réputé acquis.

En conséquence, tout projet de publication ou communication sera soumis à l'avis de l'autre Partenaire qui pourra supprimer ou modifier certaines précisions dont la divulgation serait de nature à porter préjudice à l'exploitation industrielle et commerciale, dans de bonnes conditions, des Résultats issus de la thèse en cotutelle. De telles suppressions ou modifications ne porteront pas atteinte à la valeur scientifique de la publication ou communication. De plus, l'autre Partenaire pourra retarder la publication ou la communication d'une période maximale de 18 mois à compter de la demande, notamment si des informations contenues dans la publication ou communication doivent faire l'objet d'une protection au titre de la propriété industrielle.

Ces publications et communications devront mentionner le concours apporté par chacun des Partenaires à la recherche objet de la thèse en cotutelle.

La protezione del soggetto di tesi, così come la pubblicazione, l'utilizzo e la protezione dei risultati di ricerca derivanti dai lavori del dottorando nelle due istituzioni, sono soggette al regolamento in vigore sono conformi alle procedure specifiche a ciascun paese coinvolto nella cotutela.

I risultati ottenuti nel corso del programma di ricerca non potranno dar luogo a un brevetto o a uno sviluppo commerciale da una sola delle due università senza l'autorizzazione scritta precedentemente dall'altra. Il brevetto eventualmente dovrà, nella misura possibile, essere depositato congiuntamente. Se una delle due istituzioni non risponde entro 90 (novanta) giorni alla sollecitazione dell'altra, quest'ultima è in diritto di depositare il brevetto a nome proprio.

Tutte le pubblicazioni o comunicazioni che derivano dei risultati o dalle conoscenze e competenze della tesi in cotutela, dall'uno o dall'altro dei partner, dovranno ricevere, durante la presente convenzione e per i 6 mesi che seguono la sua scadenza, l'accordo scritto dell'altro partner che farà conoscere la sua decisione entro un tempo massimo di 2 mesi a partire dalla domanda. Trascorso questo tempo e in mancanza di risposta, l'accordo sarà considerato acquisito.

In conseguenza, tutte le proposte di pubblicazione o comunicazione saranno sottomesse all'attenzione dell'altro partner che potrà sopprimere o modificare alcuni dettagli la cui divulgazione pregiudicherebbe lo sfruttamento industriale e commerciale, entro condizioni idonee, dei risultati della tesi in cotutela. Tali soppressioni o modifiche non potranno compromettere il valore scientifico della pubblicazione o comunicazione. Inoltre, l'altro partner potrà ritardare la pubblicazione o la comunicazione per un periodo massimo di 18 mesi a partire dalla richiesta, in particolare se le informazioni contenute nella pubblicazione o comunicazione devono essere oggetto di una protezione o titolo di proprietà industriale.

Queste pubblicazioni o comunicazioni dovranno menzionare il contributo apportato da ciascuno dei partner alla ricerca della tesi in cotutela.

The legal protection of the thesis subject, as well as publication, exploitation and protection of the research results in both academic institutions are defined in accordance with the current specific legislation of each country involved in the carrying out of the thesis.

The results obtained during the PhD research program cannot be part of a patent or a commercial exploitation by one of the two universities without authorization written beforehand by the other. The possibility of taking out a patent must, as far as possible, be applied for jointly. If one of them does not answer in 90 (ninety) days the request of the other, the latter has the right to take out a patent in its proper name.

Any publication or communication of information relating to the Results or conclusions resulting from the thesis in joint supervision, by one or the other of the Partners, shall have to receive, throughout this contract and 6 months who follow his expiry, the written agreement of the other Partner who will make known their decision within two months. After this time, and in the absence of any response, the request shall be deemed granted.

Consequently, any project of publication or communication shall be submitted to the other Partner who shall be able to remove or modify certain precise details whose disclosure would be likely to damage the industrial and commercial exploitation of the Results from the thesis in joint-supervision. These suppressions or modifications

shall not modify the scientific value of the publication or communication.

Moreover, the other Partner shall be able to delay the publication or communication for one period up to 18 months as from the date of the request, in particular so of the contained information in the publication or communication must be the object of a protection of the industrial property.

These publications and communications shall have to mention the by each Partner concerning the contribution of each partner to the research conducted under joint-supervision.

Article 12 : Résiliation / Termination

La présente convention sera résiliée de plein droit dans le cas où le ou la doctorante renoncerait, par écrit, à poursuivre sa thèse en cotutelle, ou dans le cas où les directeurs et/ou les directrices de thèse décideraient conjointement de ne pas autoriser le ou la doctorante à poursuivre sa thèse.

La présente convention peut être résiliée de plein droit par l'un des Établissement en cas d'inexécution par l'autre d'une ou plusieurs des obligations contenues dans ses diverses clauses. Cette résiliation ne devient effective que trois mois après l'envoi par l'Établissement plaignant d'une lettre recommandée avec accusé de réception exposant les motifs de la plainte, à moins que dans ce délai l'Établissement défaillant n'ait satisfait à ses obligations ou n'ait apporté la preuve d'un empêchement consécutif à un cas de force majeure.

La presente convenzione può essere risolta qualora lo studente PhD abbandoni gli studi o se entrambi i supervisori decidono di non seguire più lo studente per il completamento della sua tesi di PhD.

La presente convenzione può essere risolta da ciascun ateneo, in ogni momento, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, condizione di un preavviso di 2 mesi e di un domanda espressa dal dottorando.

This Agreement may be automatically terminated should the Student abandon his or her studies or if both PhD supervisors decide not to allow the Student to complete his or her thesis.

The present agreement may be automatically terminated by either of the establishments in the event of the failure of the other establishment to meet one or more of the obligations detailed in the clauses of the present agreement.

Fait à/ done in Saint-Etienne, le/on

Pour l'université Jean Monnet / For the University Jean Monnet

La Présidente de l'Université Jean Monnet
The President of the University Jean Monnet
Mme Michèle COTTIER

Le Directeur du laboratoire Hubert Curien
Head of Laboratory Hubert Curien
Nom / Name

Le directeur ou la directrice de thèse
Thesis supervisor
Nom / Name

La Direction de l'Ecole Doctorale
Head of PhD school
Nom / Name

Fait à/ done in, le/on

Pour / For

Per il Politecnico di Bari



*Il Magnifico Rettore
Eugenio Di Sciascio*

Il Direttore del
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Prof. Saverio Mascolo

Il Tutor della tesi al Politecnico di Bari
Prof. Luciano Mescia


**Il coordinatore del Dottorato di Ricerca
in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Politecnico di Bari**
Prof. Vittorio Passaro

Le ou la doctorante, il dottorando, PhD student

Il Rettore propone il rinvio del punto “125 Piano di Gestione del Centro Tecnologico Poliba FabLab: parere” in attesa di approfondimenti.

Il Senato Accademico approva

Esce il prof. Montemurro.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 9 del 08 settembre 2016
PERSONALE	126 Autorizzazione a risiedere fuori sede.	

Il RETTORE riferisce che:

- il dott. Santi CENTINEO, ricercatore universitario per il s.s.d. ICAR/16 “Architettura degli interni e allestimento”, settore concorsuale 08/D1 “Progettazione architettonica” presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura di questo Politecnico, con istanza del 03/08/2016, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere nel comune di Palermo, impegnandosi ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d’ufficio.

Ciò premesso il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 18/03/1958, n. 311, ed in particolare l’art. 7;

VISTA la Legge 25/10/1977, n. 808, ed in particolare l’art. 1;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il dispositivo del Senato Accademico del 20/05/2010, p. 62/10, avente per oggetto “Autorizzazioni a risiedere fuori sede. Definizione nuove procedure per il personale docente”;

CONSIDERATO che l’interessato ha assunto effettivo servizio in data 03/08/2016;

CONSIDERATO, altresì, che si è impegnato ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d’ufficio e a comunicare eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato entro 30 giorni dall’intervenuta variazione;

all’unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere non favorevole in merito all’autorizzazione a risiedere fuori sede ed invita il dott. Santi CENTINEO ad eleggere il proprio domicilio in Bari o nelle sue immediate vicinanze.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Rientra il prof. Montemurro



Politecnico di Bari

**Verbale n. 9
del 08 settembre 2016**

DIDATTICA	118 Programmi discipline comuni al 1° anno.
------------------	---

Il Rettore ricorda che nel Senato Accademico del 1 aprile 2016, in attuazione delle linee programmatiche per la didattica definite nel documento di “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2016*”, approvato da questo consesso nella seduta dell’8 marzo u.s., la Commissione istruttoria di Senato, istituita per le questioni relative alla programmazione delle attività didattiche, ha proposto una nuova organizzazione dell’attività formativa per le discipline di base e/o previste dai piani di studio del primo anno.

Nello specifico, al fine di ottimizzare le risorse di docenza e logistiche di Ateneo, il Senato Accademico ha istituito delle classi indifferenziate per corso di studio per l’erogazione di discipline del primo anno di corso per 30 CFU comuni a tutti i Corsi di Studio dell’area dell’ingegneria come di seguito dettagliato:

ANALISI	12 CFU	Al 1 semestre da erogare in 2 distinti moduli da & CFU
FISICA 1	6 CFU	Al 1 semestre
GEOMETRIA/ALGEBRA	6 CFU	Al 1 semestre
FISICA 2	6 CFU	Al 2 semestre.

Successivamente, sarà valutata l’ipotesi di estendere tale tipologia di erogazione delle attività formative anche a discipline caratterizzanti o a discipline comuni soltanto ad alcuni corsi di studio.

Al fine di rendere attuabile la proposta ed omogenizzare i contenuti delle discipline indipendentemente dai corsi di laurea, la commissione ha chiesto ai docenti dei SSD interessati di definire l’articolazione in ore di didattica frontale ed esercitazioni, programmi e modalità di valutazione per insegnamenti che già oggi sono presenti in quasi tutti i C.d.S. per l’apprendimento delle competenze di base in ambito matematico, fisico, chimico, informatico e dell’economia.

Il Rettore, tuttavia, pur avendo ricevuto riscontro da quasi tutti i soggetti interessati, ritiene necessario ottimizzare le risorse di docenza tra i diversi corsi di studio, garantendo la piena sostenibilità dell’offerta formativa

Al fine di rendere pienamente operativa la nuova organizzazione dell’offerta formativa già a partire dall’a.a. 206/2017, il Rettore propone di nominare una Commissione di Senato che svolga le funzioni di collettore tra i docenti degli SSD interessati ed i Dipartimenti al fine di stabilire un percorso comune per l’erogazione delle discipline del I° anno e di ottimizzare le risorse logistiche e di docenza dell’Ateneo.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l’art. 12;



Politecnico di Bari

- VISTO Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013 di adeguamento e integrazione del D.M- 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 02 febbraio 2016 di istituzione di una Commissione a cui è stato affidato il compito di studiare la fattibilità di un primo anno di studio in parte comune a tutti i C.d.S. e di individuare per il prossimo A.A. 2016/2017 azioni di accompagnamento degli studenti immatricolati per un primo anno di corso sostenibile;
- VISTO il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione 2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell'8 marzo 2016;
- VISTA la proposta formulata dalla commissione di Senato in merito all'istituzione di classi uniche per l'erogazione di discipline del primo anno di corso comuni a tutti i Corsi di laurea dell'area dell'ingegneria;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 1 aprile 2016;
- CONSIDERATO che la proposta risponde pienamente alle linee programmatiche che questo Ateneo ha definito in ambito didattico per l'anno 2016;
- RAVVISATA la necessità di ottimizzare le risorse di docenza e logistiche a disposizione dell'Ateneo al fine di garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa;
- CONSIDERATO che, al fine di rendere pienamente operativa la nuova organizzazione dell'offerta formativa già a partire dall'a.a. 2016/2017, è necessario effettuare una riconfigurazione del sistema informativo ESSE3, la cui realizzazione richiede tempi di attuazione non compatibili con la prossima scadenza ministeriale per la chiusura delle schede SUA-CDS dell'11 maggio 2016

All'unanimità,

DELIBERA

di costituire una Commissione di Senato Accademico che svolga le funzioni di collettore tra i docenti degli SSD interessati ed i Dipartimenti al fine di stabilire un percorso comune per l'erogazione delle discipline del I^o anno e di ottimizzare le risorse logistiche e di docenza dell'Ateneo composta dai 4 direttori di Dipartimento ed il prof. Giuseppe Iaselli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 14.50 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio